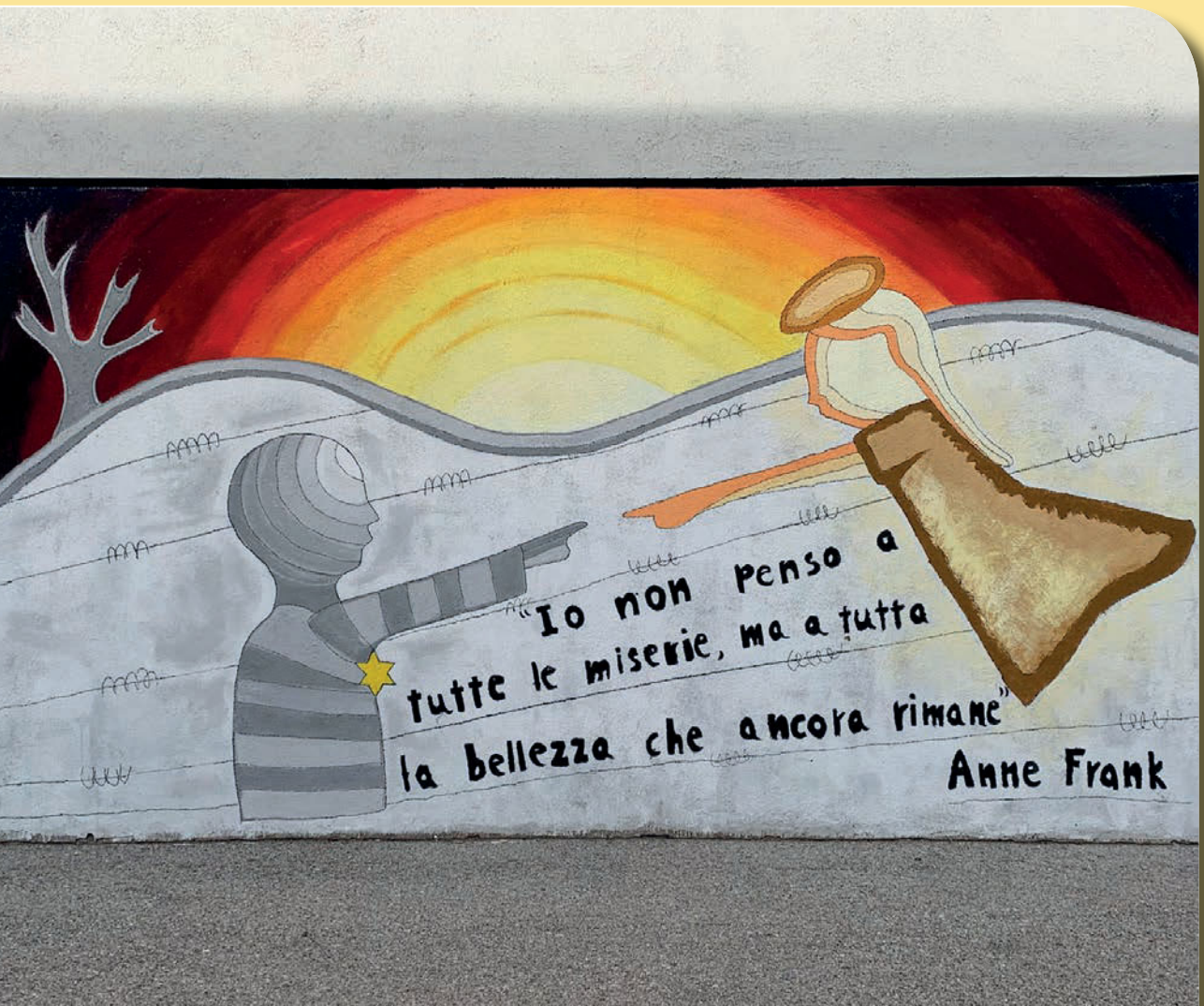


FUORI COMUNE

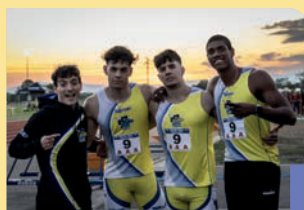


MURALES PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ANNA FRANK REALIZZATO DALLE TERZE CLASSI



VARIANTE 2024 AL PIANO REGOLATORE GENERALE

7



IL LAGARINA CRUS TEAM TRIONFA ALLE FINALI NAZIONALI DI ATLETICA A PRATO

15



LA STORIA DI MARTINA SCRINZI, ORGOGLIO DI VILLA LAGARINA

23

CHIUSO IN REDAZIONE
IL 12 DICEMBRE 2024

**Registrazione Tribunale
di Trento n° 203**
R. Periodici del 11/12/1995

Notiziario del Comune di Villa Lagarina
Anno XI - n. 19, Dicembre 2024

DIRETTORE RESPONSABILE
GIANCARLO RUDARI

REDAZIONE
JACOPO CONT
MARTA MANICA
DAVIDE PARISI
GIOVANNI ZANDONAI

HANNO COLLABORATO
JULKA GIORDANI
WALTER BORTOLOTTI
MATTEO PEDERZINI
GIANLUCA PEDERZINI
ELEONORA URSO
ANTONIO GRANDI
MARIELLA BRUGNOLLI
LIA CINÀ BEZZI
ROSANNA BALDO

Fuori dal Comune è anche su
www.comune.villalagarina.tn.it

FOTO DI COPERTINA
MURALES PRESSO LA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO ANNA FRANK

IMPAGINAZIONE E STAMPA
LA GRAFICA - MORI
INFO@LAGRAFICA.NET



COMUNE DI VILLA LAGARINA
Piazza Santa Maria Assunta 9,
38060 Villa Lagarina (TN)

CENTRALINO:
0464 494222 - Fax 0464 494217
Email: info@comune.villalagarina.tn.it
PEC: villalagarina@legalmail.it

Stampato su carta Fedrigoni Arcoset white
proveniente da foreste
gestite in maniera sostenibile

PRIMO PIANO

Saluto del Sindaco	1
Un bilancio solido nella parte finanziaria e patrimoniale	2
Commento al bilancio	5
Le promesse non mantenute	6

ATTUALITÀ Variante 2024 al Piano Regolatore Generale	7
La messa in sicurezza dei parchi pubblici	8
Variente al PRG: riduzione delle cubature e tutela del territorio.	9
Commento Variante al PRG	9
Upgrade tecnologico per la sala del consiglio comunale: innovazione e versatilità al servizio della comunità.	10
Nuova sala polifunzionale in località Giardini: uno spazio per tutta la comunità.	11
Le prossime opere pubbliche nelle frazioni: Via Rossaro a Pedersano e via Miorandei a Castellano	12
Vie e numeri civici per le case di montagna.	13
Villa Lagarina saluta Flavio Zandonai, custode della memoria e protagonista della Resistenza	14

ASSOCIAZIONI

Il Lagarina Crus Team trionfa alle finali nazionali di atletica a Prato	15
I 10 anni della Compagnia Schützen de Castelan.	17
I 100 anni del Momumento Caduti di Castellano.	19

CULTURA

Il passato che parla: percorsi di valorizzazione	21
La storia di Martina Scrinzi, orgoglio di Villa Lagarina: da Pedersano al Festival del Cinema di Venezia con il film "Vermiglio"	23
Politiche Sociali	25
Dalla parte delle donne: sinergia tra pubblico e privato	27

AMBIENTE

Nuovo collegamento ciclopedonale tra Villa Lagarina e Rovereto.	28
--	----

CONSIGLI DI LETTURA

Presentazione biblioteca	30
Il mare guarda in silenzio, il nuovo libro di Eleonora Urso, scrittrice di Villa Lagarina	32

GRUPPI CONSILIARI

L'amministrazione del fare	33
Una giunta che ha fallito, Villa Lagarina merita di più.	35
I numeri del Consiglio comunale da ottobre 2020 fino a novembre 2024. . .	36

POESIE	37
---------------------	----

SALUTO DEL SINDACO

Care concittadine e cari concittadini,

siamo quasi al termine di questo mandato, che è iniziato ad ottobre 2020 e si concluderà a maggio 2025: un arco di tempo che ho personalmente vissuto con entusiasmo, dedizione e umiltà, senza mai tradire i principi di imparzialità ed etica politica che, dal mio punto di vista, dovrebbero guidare chiunque rivesta una carica pubblica. In questi anni ho cercato di essere sempre presente, nella convinzione che incontrarvi e conoscervi sia stato uno dei miei compiti più importanti. Tutti hanno trovato le porte del comune aperte, ottenendo la possibilità di essere ascoltati ed esporre le proprie idee. Il dialogo può dunque essere considerato la cifra distintiva di questa amministrazione comunale: un metodo applicato non solo nei confronti di tutti voi, ma anche nei rapporti istituzionali con gli altri enti. Attraverso il rispetto reciproco e il confronto costante, abbiamo infatti riallacciato le relazioni con i comuni vicini di Pomarolo e Nogaredo, avviando assieme ad essi numerosi progetti e collaborazioni, che hanno accresciuto il numero e la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza. Allo stesso modo, pur nell'eventuale diversità di opinioni, rimango convinta che il confronto costruttivo, il dialogo ed il rispetto dovrebbero costituire la base su cui fondare i rapporti politici tra maggioranza e minoranza consiliare, nell'interesse primario della nostra comunità.

Oltre al cambiamento nel metodo di amministrare, in questi anni abbiamo lavorato per cambiare e migliorare l'aspetto dei nostri paesi e la qualità di vita di chi li abi-

ta: dalla spinta verso la mobilità sostenibile alla svolta verde nell'illuminazione pubblica, dalla cura del territorio e delle strade alla riqualificazione degli spazi pubblici, dall'attenzione nell'erogazione dei servizi alla promozione di innumerevoli iniziative sociali e culturali a favore di famiglie, giovani ed anziani. Numerosi di questi interventi sono stati peraltro realizzati con le risorse nazionali messe a disposizione dal Pnrr, oppure ottenendo l'accesso a fondi provinciali, grazie ai quali sono stati finanziati importanti progetti, tra cui la ciclabile montana e il nuovo deposito idrico. Opere per le quali, nel giro dei prossimi mesi, verranno pubblicati i bandi di gara ed affidata l'esecuzione dei lavori.

In questi anni abbiamo spesso lavorato in condizioni di emergenza, attraversando le difficoltà dovute alla pandemia, alla crisi energetica ed al turnover del personale. A queste situazioni si è inoltre aggiunto il progressivo aggravio delle incombenze burocratiche a carico dei comuni, che finiscono purtroppo per occupare buona parte del tempo lavorativo dei dipendenti. Si tratta di difficoltà che evidentemente tutti i comuni si trovano ad affrontare ma che, nel nostro caso, non hanno mai compromesso la qualità dei servizi erogati. Attraverso un utilizzo trasparente e responsabile delle risorse pubbliche a nostra disposizione, posso affermare con serenità ed orgoglio di finire questo mandato con servizi e conti in ordine, condizioni fondamentali per garantire la piena operatività della futura azione amministrativa: mi riferisco in particolare alla chiusura del pesante mutuo che gravava sul bilancio comunale dal 2006 ed alla complessa ri-



organizzazione del personale conseguente alle cessazioni dal servizio ed ai pensionamenti che hanno interessato gran parte dei dipendenti.

Le difficoltà affrontate hanno dunque richiesto l'impiego di sforzi e risorse che non avevamo previsto. Ma il lavoro di squadra e la condivisione con assessori, consiglieri e dipendenti, ci hanno tuttavia permesso di superare questi momenti, continuando a realizzare opere e progetti senza mai fermarci e raggiungendo gran parte degli obiettivi previsti ad inizio mandato. Molto altro resta ancora da fare, ma sono certa che, con il sostegno di tutti, sapremo affrontare e cogliere con fiducia le sfide e le opportunità che si presenteranno nel futuro.

Vi saluto con affetto,

SINDACO
JULKA GIORDANI

UN BILANCIO SOLIDO NELLA PARTE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

L'amministrazione comunale di Villa Lagarina guidata dal sindaco Julka Giordani con la primavera del prossimo anno arriva alla scadenza del proprio mandato quinquennale e, al pari di tutti i Comuni del Trentino (esclusa qualche eccezione), i cittadini sono chiamati ad eleggere i futuri amministratori. Come troveranno il Comune dal punto di vista finanziario e patrimoniale? Quante opere pubbliche già avviate potranno portare a compimento grazie alla lungimiranza e alla programmazione effettuate nel corso degli anni dall'amministrazione uscente? Qual è lo stato di attuazione dei programmi? Quali risultati sono contenuti nell'ultimo rendiconto di bilancio? A questi interrogativi una risposta semplice ma significativa riassume al meglio il concetto basilare della finanza pubblica: un bilancio solido nella parte finanziaria e patrimoniale che consente prospettive di visione sia per le spese correnti che gli interventi in conto capitale. Questo è quello che lascia la giunta di Julka Giordani come si legge nella relazione sullo stato di attuazione dei programmi (al 30 giugno 2024) e il rendiconto di bilancio 2023.

Partiamo dal primo documento che permette di valutare gli scostamenti della gestione rispetto alle attività di programmazione. Analizzandone i motivi si può giungere a migliorare la pianificazione ed ottimizzare così l'utilizzo delle risorse in linea con gli effettivi bisogni dei cittadini. Inoltre, dalla relazione di verifica è possibile valutare l'operato dei responsabili delle strutture a cui sono affidate le risorse strumentali, umane e finanziarie sulla base del raggiungimento degli obiettivi prefissati e stabilendo così la relativa performance. Per quanto riguarda le entrate il totale dell'accertato, rispetto al totale dell'asestato (vale a dire la stima definitiva e più accurata di tutte le risorse finanziarie che un ente pubblico prevede di

incassare in un dato anno), arriva al 47% mentre l'incassato sull'accertato arriva al 59%, in netto miglioramento rispetto al dato delle annualità precedenti. Inoltre, si deve tenere in considerazione che l'analisi rappresenta la situazione a metà anno quando il grosso delle entrate non è ancora stato né accertato (fatturazione acquedotto, Tari) né incassato (Imis) e pertanto una rilevante crescita verrà conteggiata alla fine del secondo semestre di quest'anno. Per quanto riguarda le spese in conto capitale sono state impegnate per il 42% rispetto all'asestato, un dato questo un po' contenuto in quanto si stanno attendendo dei riscontri importanti dalla Provincia per poter partire con una serie di opere ingenti previste a bilancio. In conclusione, viene evidenziata la bontà della gestione di cassa del Comune che ha effettuato un ammontare rilevante di pagamenti riuscendo a mantenere un andamento di cassa molto positivo, senza ricorrere ad anticipazioni di cassa. Le considerazioni finali sugli obiettivi raggiunti dai vari servizi danno la dimensione di una struttura che lavora, ben impostata e capace di tenere il passo con le richieste della cittadinanza e dell'amministrazione, con obiettivi raggiunti in misura maggiore rispetto agli anni precedenti anche dal punto di vista di pagamenti e di incassi oltre che dell'operatività. E questo non può essere che di buon auspicio per uffici e servizi che puntano ad un continuo miglioramento dell'offerta e sull'ottimizzazione nell'uso delle risorse ancora disponibili, oltre che a reperirne di nuove cercando di variare le fonti di finanziamento.

Per quanto riguarda il rendiconto 2023, stilato a cura del Servizio programmazione e bilancio del Comune in forma semplice e schematica per facilitare la lettura del documento contabile nell'ottica di una sempre maggiore partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, il bilancio ha mantenuto

positivi gli equilibri compressivi ed ha rispettato il pareggio. Il risultato di amministrazione è il risultato finale della gestione di bilancio. Se positivo si chiama Avanzo di amministrazione, il che significa una buona gestione delle risorse e delle spese, e può essere usato per finanziare alcune tipologie di spesa l'anno successivo. Viceversa, se invece è negativo si chiama Disavanzo di amministrazione, una "perdita" che significa che il bilancio presenta delle criticità che vanno sanate e va ripianato partendo già dal primo bilancio di previsione. Non è il caso del Comune di Villa Lagarina che ha chiuso il bilancio 2023 con un avanzo di amministrazione di 956.630,35 euro. Avanzo che è composto da accantonamento per legge, per fondi rischi o facoltà dell'ente per 368.623,00, da avanzo vincolato utilizzabile per i motivi per cui è stato creato per 73.078,28 euro, da avanzo destinato per opere pubbliche 16.190,83 euro e avanzo libero per 498.738 euro. Nella pagina seguente vengono riportate le voci delle entrate e di utilizzo delle risorse in parte corrente e in parte capitale. In particolare, tra le spese correnti la seconda voce dopo i servizi per il funzionamento del Comune è quella relativa allo sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente, assetto del territorio ed edilizia abitativa per circa 800.000 euro seguita dai trasporti e dal diritto alla mobilità. Per quanto riguarda la parte capitale trasporti e diritto alla mobilità primeggiano con quasi 194.000 euro seguite da sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente con oltre 95.000 euro. Dati e cifre che danno la misura dell'attenzione e dell'impegno dell'amministrazione comunale nei confronti del territorio, il bene più prezioso da tramandare alle future generazioni che va curato e tutelato con la partecipazione di tutti i cittadini.

L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E I SUOI VINCOLI DI UTILIZZO

L'avanzo di amministrazione è il saldo, ovvero il risultato della gestione del bilancio, che può essere negativo o positivo e viene determinato entro il 30 aprile di ogni anno. Solo successivamente, qualora l'avanzo sia positivo, è possibile utilizzarlo attraverso specifiche variazioni di bilancio, finanziando in tal modo spese ben individuate dalla normativa.

Da quando questa Amministrazione è in carica, proprio per garantire la trasparenza nella gestione della spesa pubblica, rendendo gli atti leggibili e comprensibili da parte di chiunque, ogni variazione di bilancio riporta analiticamente i seguenti dati: l'importo iniziale dell'avanzo, l'utilizzo dello stesso "voce per voce", la tipologia di quota usata e l'importo dell'avanzo rimanente.

Dalle variazioni di bilancio, si ricava dunque che la quota di avanzo utilizzato nel 2024 è pari a € 496.482. L'importo totale dell'avanzo è stato tuttavia superiore a questa cifra, ovvero pari a € 956.630: ed allora perché non è stato utilizzato tutto l'avanzo di amministrazione? Semplicemente perché non è possibile. Come sanno bene i consiglieri comunali, ma è corretto informare anche i cittadini, l'avanzo è infatti costituito da varie componenti: la parte cosiddetta "libera", ovvero la quota dell'avanzo di cui è possibile disporre liberamente per finanziare opere e investimenti, è purtroppo residuale. Le altre significative componenti dell'avanzo (avanzo accantonato, vincolato e destinato) devono invece essere obbligatoriamente messe da parte oppure utilizzate solo per determinate e specifiche spese.

Su come sia stato usato l'avanzo, le delibere elencano innumerevoli voci: alcune spese sono più visibili poiché servono per finanziare opere, mentre altre sono meno visibili, ma non meno importanti poiché necessarie per garantire il funzionamento di un ente complesso quale è il comune.



IL BILANCIO comunale, sia in sede previsionale, che nel corso della gestione, che a rendiconto, prevede delle specifiche verifiche DEL MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI E DEL PAREGGIO DEL BILANCIO:

IL BILANCIO 2023 HA MANTENUTO POSITIVI GLI EQUILIBRI COMPLESSIVI ED HA RISPETTATO IL PAREGGIO

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE è il risultato finale della gestione di bilancio. Se positivo si chiama AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, significante una buona gestione delle risorse e delle spese, e può essere usato per finanziare alcune tipologie di spesa l'anno successivo.

Se invece è negativo si chiama DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE, una "perdita" che significa che il bilancio presenta delle criticità che vanno sanate e va ripianato partendo già dal primo bilancio di previsione.

IL BILANCIO 2023 HA CHIUSO CON UN AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DI € 956.630,35

il risultato di amministrazione risulta così composto:

Avanzo
ACCANTONATO
(per legge,
per fondi rischi o
facoltà dell'ente)
€ 368.623,00

Avanzo
VINCOLATO
(utilizzabile per
i motivi per cui
è stato creato)
€ 73.078,28

Avanzo
DESTINATO
(per opere
pubbliche)
€ 16.190,83

Avanzo
LIBERO
€ 498.738,24

LE RISORSE DEL BILANCIO

Parlando di risorse e di equilibri, bisogna dire prima di tutto che il bilancio è diviso in PARTE CORRENTE (riguardante le spese ordinarie e di funzionamento) e PARTE CAPITALE (riguardante le opere pubbliche e gli investimenti).

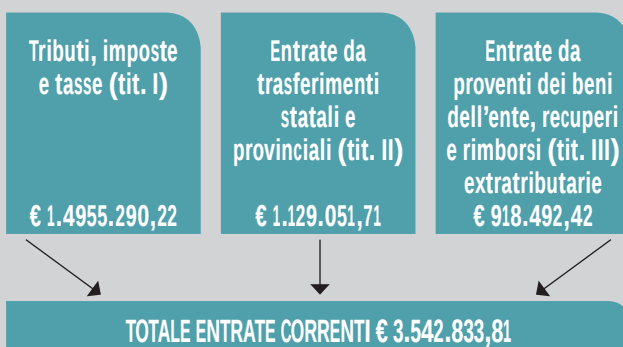
Per maggiore chiarezza, si informa che:

- ✓ La parte relativa ai mutui ed alle anticipazioni di tesoreria non sono valorizzate in quanto non presentano operazioni in corso d'anno;
- ✓ la parte relativa alle PARTITE DI GIRO E SERVIZI PER CONTO TERZI non viene trattata poiché non dipende in alcun modo da decisioni della pubblica amministrazione.

TOTALE ENTRATE ACCERTATE (correnti e c/capitale)
€ 4.076.021,88

1) PARTE CORRENTE

Le entrate che finanziano le spese correnti sono così costituite:



LE SPESE

In modo analogo, anche le spese si distinguono in SPESE CORRENTI (spese di funzionamento) e SPESE IN CONTO CAPITALE (opere e lavori pubblici, acquisto beni immobili o mobili "strutturali" di durata pluriennale, investimenti e contributi per attività strutturali).

Si propone una suddivisione delle spese impegnate per settori, in modo da permettere una lettura del tipo "per cosa spende il Comune".

1) PARTE CORRENTE

Totale impegnato di parte corrente
€ 3.172.668,67

Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.408.026,98
Ordine pubblico e sicurezza	47.554,10
Istruzione e diritto allo studio	177.802,09
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	158.047,03
Politiche giovanili, sport e tempo libero	78.413,93
Turismo	5.050,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, assetto del territorio ed edilizia abitativa	795.871,84
Trasporti e diritto alla mobilità	310.347,40
Soccorso civile	8.500,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	163.123,30
Energia e diversificazione fonti energetiche	19.932,00

2) PARTE CAPITALE



A tali entrate va affiancato un saldo finanziario dato da entrate realizzate in anni precedenti, la cui spesa finanziata è stata registrata sull'anno a cui il rendiconto si riferisce:

Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) € 146.748,91

Di cui per spese correnti: € 60.188,15

Di cui per spese di investimento ed opere pubbliche € 146.748,91.

2) PARTE CAPITALE

Totale impegnato di parte capitale
€ 475.561,66

Servizi istituzionali, generali e di gestione	86.429,61
Ordine pubblico e sicurezza	2.117,35
Istruzione e diritto allo studio	10.434,24
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	13.499,91
Politiche giovanili, sport e tempo libero	35.936,96
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	95.115,06
Trasporti e diritto alla mobilità	193.766,63
Soccorso civile	10.000,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	19.377,90
Energia e diversificazione fonti energetiche	8.884,00

COMMENTO AL BILANCIO



Il documento di programmazione comunale e il relativo bilancio coprono un arco temporale di tre anni. Ma nella seduta consigliare dello scorso luglio, in occasione dell'approvazione dell'ultimo bilancio di questa consiliatura, la Giunta ha deciso di inserire esclusivamente gli stanziamenti necessari per il 2025, prevedendo sul 2026 e sul 2027 solo interventi di manutenzione ordinaria, senza includere alcuna opera discrezionale. Indipendentemente dalla durata triennale del bilancio, abbiamo preso questa decisione per motivi di **correttezza politica**: a maggio 2025 si svolgeranno infatti le elezioni comunali e quindi, dal nostro punto di vista, deve essere rispettata la volontà della futura amministrazione che, dopo l'insediamento, potrà liberamente decidere quali progetti realizzare sulla base del proprio programma. E' tuttavia evidente che dovranno comunque essere ultimate le opere avviate, per le quali la nostra amministrazione ha

già reperito le necessarie risorse comunali oppure ottenuto la copertura finanziaria attraverso l'accesso a fondi provinciali o statali: si tratta di opere che, per ovvi motivi temporali, seguono un iter non coincidente con la durata di un solo mandato ma che dovranno comunque essere portate a conclusione, poiché le relative complesse procedure di finanziamento sono già state avviate e, in molti casi, sono state anche concluse. Se questo non avvenisse, si determinerebbe infatti un grave danno patrimoniale e si perderebbero occasioni che difficilmente potrebbero ripresentarsi. Basti pensare alla ciclabile montana, alla ciclabile di fondovalle, alla Caserma dei Vigili del Fuoco, ed a molte altre opere che sono finanziate e che richiedono la conclusione delle ultime fasi di progettazione o l'avvio delle relative procedure di appalto. Tra le varie note positive da sottolineare, il documento di programmazione ed il bilancio evidenziano il risparmio energetico ottenuto con il recente affido dell'illuminazione pubblica: il numero di lampioni sostituiti con lampade a led è infatti in continuo aumento e questo sta determinando una progressiva riduzione dei costi energetici a carico del Comune. Anche per quanto riguarda la **mobilità sostenibile**, si fanno dei passi importanti: dopo la realizzazione da parte della Provincia della ciclabile Villa Lagarina-Rovereto, si sta proseguendo con la progettazione della ciclabile che collegherà i Comuni di fondovalle e con l'avvio dei lavori del percorso

montano Piazza-Cei. Per l'area feste, è noto che l'edificio del bocciodromo era privo della certificazione antincendio: già la passata amministrazione aveva infatti elaborato uno studio per mettere a norma la struttura, ma il progetto fu probabilmente accantonato per gli elevati costi dell'intervento. Nel bilancio è stato quindi inserito il finanziamento della progettazione per intervenire sulla struttura e renderla agibile secondo l'attuale normativa che, dopo quel primo progetto di messa a norma, è diventata ancor più complessa.

Abbiamo inoltre deciso di continuare a stanziare risorse per la cura del territorio e degli immobili comunali, proseguendo le opere di asfaltatura delle strade, la sostituzione e la manutenzione dei giochi nei parchi pubblici, l'acquisto di nuovi elementi di arredo urbano per vie e piazze, gli interventi di ristrutturazione di Palazzo Libera e dell'ex Municipio. In quest'ultimo caso si tratta di opere non rinviabili poiché la messa in sicurezza è necessaria anche per tutelare i giovani utenti della scuola musicale. Il bilancio prevede inoltre la digitalizzazione di ulteriori servizi comunali, tra cui la sostituzione degli obsoleti contatori dell'acqua con nuovi contatori elettronici. Abbiamo infine deciso di proseguire il finanziamento di numerosi progetti sociali e iniziative culturali, continuando a sostenere anche le nostre associazioni soprattutto attraverso la parziale rinuncia alle indennità decisa dalla Giunta fin da inizio mandato.

**LISTA CIVICA
COMUNITÀ NUOVA**

LE PROMESSE NON MANTENUTE



L'avanzo di amministrazione, arrivato a 956.000 € con 490.000 € di parte disponibile, non è un successo, ma una prova di immobilismo.

Questo "Avanzo" in crescita testimonia solo l'incapacità di realizzare progetti, attività e servizi utili ai cittadini.

Al posto di valorizzare il territorio, l'amministrazione ha avviato interventi discutibili e male gestiti. Hanno svuotato piazza S. Maria Assunta dai parcheggi spostandoli su

via Gosetti, con il prevedibile aumento del traffico vicino al parco e alla scuola dell'infanzia. Hanno smantellato il bocciodromo per imporre una sala polifunzionale pensata male e priva di utilità reale, distruggendo un importante luogo di aggregazione per gli anziani. La gestione di servizi essenziali come l'illuminazione e la raccolta rifiuti è stata affidata a esterni, togliendo all'amministrazione il rapporto diretto con i cittadini. Le promesse sono altrettanto inconsistenti. Un'area feste si è ridotta a una sala polifunzionale frettolosa, inadatta ai bisogni della comunità. L'edificio del Monte dei Pegni, anziché diventare un bene per tutti, rischia di finire venduto a privati. Gli impianti sportivi hanno ricevuto interventi marginali, senza una visione complessiva. La tanto decantata caserma dei Vigili del Fuoco di Castellano rimane sulla carta, senza nemmeno un finanziamento sicuro. La riqualificazione del Lago di Cei è rimasta un'idea vaga, e non c'è traccia né della passerella circumlacuale né del collega-

mento ciclabile con le zone turistiche. Anche il rifacimento del muro di via Morandei è stato sacrificato per altre priorità.

A questo si aggiungono mancanze gravissime: nessun intervento per la caserma dei Vigili del Fuoco di Villa Lagarina, nonostante si trovi in una zona a rischio idrologico; ex scuole di Castellano abbandonate; parchi pubblici lasciati al degrado; nessuna valorizzazione di Palazzo Libera, che resta inutilizzato. Le famiglie sono state ignorate: il micronido è stato chiuso, costringendo a ricorrere a soluzioni più costose come le Tagesmutter. Il dialogo con le associazioni giovanili è inesistente, il Tavolo Giovani bloccato, e le scelte urbanistiche vengono calate dall'alto senza coinvolgere la popolazione.

In sintesi: con tutto questo avanzo di amministrazione cosa è stato fatto?

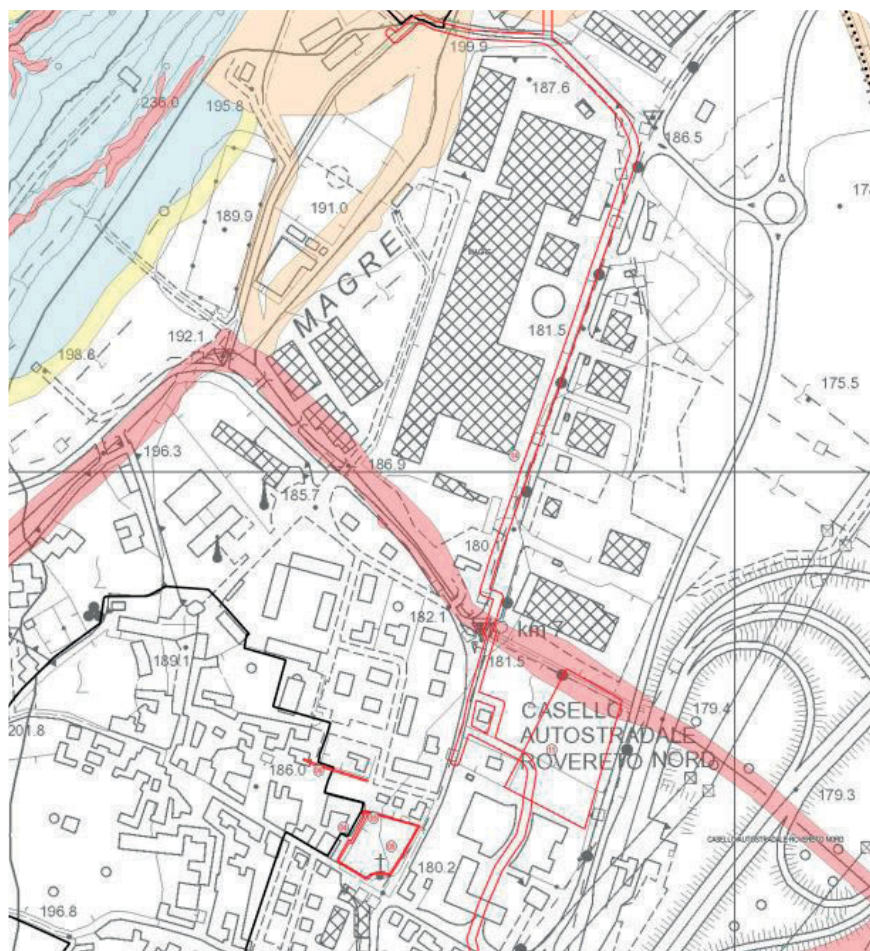
**CONSIGLIERI DI
FUTURO IN COMUNE**

VARIANTE 2024 AL PIANO REGOLATORE GENERALE

A distanza di tre anni dall'approvazione dell'ultima variante, il cui iter era iniziato nel 2016, nella seduta consiliare dello scorso 29 ottobre 2024 è stata avviata un'ulteriore variante al Piano Regolatore Comunale, strumento fondamentale per la gestione e la tutela del territorio. La variante 2024 è tecnicamente una variante di tipo non sostanziale e, in linea con le previsioni normative della Legge provinciale 15/2015, è caratterizzata da tempistiche di attuazione più ridotte rispetto ad una variante ordinaria. I contenuti e il tipo di variante sono stati peraltro definiti in stretta collaborazione con i competenti Uffici provinciali, proprio per individuare le migliori soluzioni alle problematiche tecnicamente più complesse. Si tratta inoltre di un lavoro propedeutico ad una successiva variante sostanziale, che darà risposte alle altre questioni urbanistiche di natura generale non trattabili nell'attuale variante.

In sintesi, i temi di questa variante sono:

- 1 Correzione di errori materiali.
- 2 Stralcio delle aree edificabili secondo richiesta dei proprietari.
- 3 Inserimento dei nuovi percorsi ciclopedonali in progettazione dall'Amministrazione.



4 Adeguamento dei piani attuativi alla pianificazione sovraordinata.

5 Riduzione impegni urbanizzativi e cubature realizzabili in un'ottica maggiormente conforme alle possibilità edificatorie.

Fra i principali adeguamenti del punto 4 troviamo: l'adozione dei vincoli ambientali di permeabilità dei suoli attraverso il nuovo indice di "Superficie permeabile"; la possibilità di uso del sottosuolo nelle aree urbanizzate e destinate a prossime urbanizzazioni col nuovo indice "Superficie utilizzo dell'interrato"; l'adeguamento al "Piano

stralcio della Comunità della Vallagarina in materia di commercio", riguardante il compendio commerciale fronte autostrada.

Per quanto riguarda il punto 5, la diminuzione delle superfici edificabili determinerà una riduzione complessiva di SUN (superficie utile netta) superiore ai 4.000 metri quadrati: si tratta quindi di una riduzione pari a 40 appartamenti da 100 mq. Un esempio fra tutti è Castellano dove, a fronte paese, era prevista un'edificazione di 2.050 metri quadrati, che si è deciso di ridurre a 800 metri quadrati: la riduzione di edificabilità su tale area consentirà dunque

di realizzare un paio di edifici in linea con le cubature e l'edificato limitrofo già esistente. Si è ritenuto infatti che la cubatura edificabile prevista in precedenza e volta a ospitare una moltitudine di svariate destinazioni, risultava assolutamente fuori scala per il piccolo borgo montano. Per quanto riguarda inoltre le infrastrutture da cedere gratuitamente al Comune, sarà prevista la realizzazione di parcheggi pubblici e un'area per servizi di interesse collettivo.

A Pedersano si è rivista in particolare l'area cosiddetta "cerniera", da sempre oggetto di controversie: l'attuale PRG disponeva infatti l'eliminazione del campo da calcio comunale a favore di nuove costruzioni, con lo spostamento dello stesso campo, peraltro di dimensioni minori, all'interno di un'area meno pregiata. Anche in questo caso, la nuova variante prevede che le cu-

bature siano ridotte da 2280 a 1000 metri quadrati, mantenendo inoltre il campo da calcio nell'attuale posizione e valorizzandolo con un'adeguata mobilità ordinaria e ciclo-pedonale. Sempre a Pedersano, il PRG in approvazione prevede l'individuazione di un'area destinata a parcheggio pubblico a ridosso del centro storico.

A Villa Lagarina nell'area al semaforo, è ora prevista una riduzione di cubatura-SUN da 2100 mq a 1400 mq, evitando in tal modo la realizzazione di un altro impattante edificio all'ingresso del centro storico, fotocopia di quello presente sul lato opposto. In tale area, fra gli interventi a favore del Comune, troviamo un parcheggio di attestamento, oltre a marciapiedi e percorsi pedonali di collegamento.

Sempre a Villa Lagarina presso l'area commerciale-direzionale-residenziale

nella zona del casello A22, attraverso l'adeguamento al Piano stralcio della Comunità della Vallagarina, sarà consentita l'attuazione del comparto commerciale, da sempre previsto nel PRG in continuità col supermercato adiacente. Nella zona più a nord-ovest lo sblocco dell'area residenziale risulterà strategico per Villa Lagarina, in quanto consentirà la realizzazione di una nuova circolazione veicolare che sgraverà del 40% il traffico su via degli Alpini. All'interno della medesima area, è inoltre previsto un percorso ciclo pedonale riservato, che completerà la dorsale di mobilità alternativa della Destra Adige Lagarina con il collegamento Villa-Rovereto appena ultimato dal Servizio ciclabili della PAT.

ASSESSORE

WALTER BORTOLOTTI

LA MESSA IN SICUREZZA DEI PARCHI PUBBLICI

A partire dal suo insediamento, l'Amministrazione comunale ha deciso di investire risorse per garantire spazi di svago sicuri e accoglienti all'interno dei parchi pubblici. Il rispetto della normativa sulla sicurezza dei giochi utilizzati dai bambini è stato dunque affidato ad un'apposita ditta esterna, cui spetta la certificazione per il loro utilizzo da parte dei piccoli utenti.



Sulla base dei controlli eseguiti, in alcuni casi è stato sufficiente avviare interventi di sistemazione e ristrutturazione, in altri casi è stata invece richiesta la completa sostituzione dei giochi (dalle altalene, agli scivoli, ai castelli, ecc.), poiché non ne era più garantito l'utilizzo in sicurezza. Siamo dunque partiti dal parco di Piazza, con la completa sostituzione dei vecchi giochi, successivamente abbiamo proseguito con la sistemazione dei parchi a Castellano e a Pedersano, dove inoltre sono stati inseriti nuovi giochi all'interno del parco San Lazzaro. A Villa sono stati recentemente ristrutturati o completamente sostituiti alcuni giochi nel parco dei Sorrisi e in quello di via Donizzetti ed abbiamo infine concluso con l'intervento di sistemazione delle strutture nel parco di Cei. La manutenzione dei giochi all'interno dei parchi pubblici non si concluderà ovviamente con questi interventi, ma dovrà proseguire con impe-



gni annuali, al fine di garantire luoghi di divertimento e svago dove i nostri bambini e le loro famiglie possano giocare in serenità e sicurezza. Non dimentichiamo infine che per garantire anche la sicurezza da atti vandalici, purtroppo sempre più frequenti, il parco dei Sorrisi ed il parco Lasta di Villa Lagarina sono stati recentemente dotati di un sistema di videosorveglianza, cui a breve seguirà l'installazione di un nuovo impianto di illuminazione pubblica.

SINDACO

JULKA GIORDANI



VARIANTE AL PRG: RIDUZIONE DELLE CUBATURE E TUTELA DEL TERRITORIO

La variante non sostanziale al Piano Regolatore Comunale, approvata in Consiglio comunale dalla sola maggioranza, si pone vari obbiettivi, tra cui in particolare la tutela del territorio ed il riordino di aree già pianificate. Il precedente Prg risultava infatti caratterizzato da pianificazioni urbanistiche fortemente impattanti, che prevedevano edificazioni di grandi dimensioni e volumetrie: si trattava peraltro di pianificazioni rimaste finora fortunatamente inattuata, ma che avrebbero potuto potenzialmente attivarsi in qualunque momento e che inoltre, in quanto ferme da decenni, hanno comunque determinato situazioni di degrado e abbandono. Purtroppo questo non è stato ben compreso dalla minoranza, che ha votato contro opponendo osservazioni del tutto inconsistenti. Una fra tutte “il metodo”: secondo i Consiglieri di opposizione, si doveva infatti stare fermi, pensando a porre modifiche al Prg attraverso una prossima variante di

tipo generale, da avviare dopo le elezioni di maggio 2025. In pratica, dovevamo lasciare tutto come era (degrado e mancata viabilità comprese) in attesa di una variante generale che, data la relativa normativa, difficilmente avrebbe trovato recepimento entro il 2030: il tipo di variante auspicata dalla minoranza, ovvero la variante generale, proprio per la complessità e per le molte tematiche che dovrebbe prendere in considerazione, prevede infatti 4 o 5 anni di gestazione prima di diventare legge. Le osservazioni della minoranza in Consiglio comunale sono apparse un autentico arrampicarsi sugli specchi, nel tentativo di trovare motivazioni per votare comunque contrari e per difendere “a prescindere” le scelte urbanistiche delle passate amministrazioni. Tutto questo, nonostante la variante proposta dalla maggioranza abbia ridotto in maniera considerevole le cubature previste nel precedente Prg, migliorando l'impatto paesaggistico e dando

finalmente attivazione ad aree già edificabili, ma di fatto abbandonate al degrado. Per la minoranza sarebbe dunque stata una bella occasione per voltare pagina su una pessima gestione territoriale che negli ultimi anni ha caratterizzato Villa Lagarina e le sue frazioni: tuttavia, al momento della votazione, i Consiglieri di minoranza hanno deciso di votare contrari dimostrando di avere, ancora una volta, lo sguardo rivolto solo al passato. Come abbiamo dettagliatamente spiegato in Consiglio comunale, ma purtroppo “non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire”, la riduzione delle cubature edificabili determinerà un netto miglioramento a livello ambientale e paesaggistico per il volto futuro di Villa Lagarina: con questa variante abbiamo dunque saputo guardare lontano, con massima attenzione alle esigenze della nostra comunità di oggi e di domani.

**LISTA CIVICA
COMUNITÀ NUOVA**

COMMENTO VARIANTE AL PRG

Il Consiglio Comunale di Villa Lagarina ha approvato, con i soli voti della maggioranza, una variante al PRG comunale che l'Amministrazione Giordani definisce “non sostanziale”. Una classificazione tecnica che maschera una realtà ben diversa: questa variante stravolge le previsioni urbanistiche nei punti chiave del Comune. Nonostante una riduzione complessiva delle cubature, sono state eliminate piazze pubbliche, ridotti parcheggi e spazi per servizi, cancellate aree

verdi, ed è stato abbandonato il tentativo di cucire urbanisticamente il nucleo storico di Pedersano con la sua nuova espansione residenziale. Per Futuro in Comune, che ha votato contro, questa mossa è una doppia forzatura. Nei tempi, perché la procedura “non sostanziale” lascia ai cittadini margini strettissimi per esaminare e contestare il piano. Nei modi, perché la normativa impone limiti che impediscono interventi strutturati e completi, costringendo a operare

con le “mani legate” su aree strategiche. E poi, c'è la questione politica: questa variante è un atto di prepotenza a pochi mesi dalle elezioni, un tentativo palese di imporre decisioni che avranno un impatto profondo e duraturo sul territorio, senza il coinvolgimento reale della comunità. Una scelta miope e autoritaria che i cittadini non meritano.

**CONSIGLIERI DI
FUTURO IN COMUNE**



UPGRADE TECNOLOGICO PER LA SALA DEL CONSIGLIO COMUNALE: INNOVAZIONE E VERSATILITÀ AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ

Grazie a un investimento di 7.000 euro, la sala del consiglio comunale ha subito un restyling tecnologico, pensato per rispondere alle nuove esigenze di partecipazione e accessibilità. Con l'installazione di microfoni, telecamere e un sistema di registrazione audio, lo spazio si rinnova per ospitare non solo le tradizionali sedute consiliari, ma anche eventi pubblici e presentazioni.

MAGGIORE QUALITÀ NELLE DIRETTE STREAMING E NEL DIALOGO CON I CITTADINI

Uno dei principali miglioramenti riguarda l'installazione di microfoni e la presenza di telecamere, offrendo a chi segue da remoto un'esperienza più fluida e una migliore comprensione delle discussioni.

SISTEMA DI REGISTRAZIONE AUDIO INTEGRATO PER ARCHIVIAZIONI PIÙ EFFICIENTI

Un'altra importante innovazione è l'introduzione di un sistema di registrazione automatica che permette di archiviare i file audio delle sedute del consiglio comunale. Questo elimina la necessità di trascrizioni manuali, rendendo i documenti facilmente

consultabili per eventuali verifiche o richieste di approfondimento.

MONITOR PER UNA COMUNICAZIONE PIÙ EFFICACE

Infine, un nuovo monitor è stato posizionato nella sala, consentendo di mostrare presentazioni, video e slide a supporto delle discussioni consiliari o delle iniziative pubbliche. Questo arricchisce le opportunità di coinvolgimento durante gli eventi, rendendo la sala un ambiente versatile e accogliente per una varietà di utilizzi.

UN PASSO AVANTI PER UN'AMMINISTRAZIONE PIÙ MODERNA E INCLUSIVA

Questa trasformazione rappresenta un passo avanti verso una gestione comunale più moderna e accessibile, con l'obiettivo di rendere il consiglio comunale un luogo sempre più aperto alla cittadinanza e pronto a rispondere alle nuove sfide della comunicazione digitale.

CONSIGLIERE
DAVIDE PARISI



NUOVA SALA POLIFUNZIONALE IN LOCALITÀ GIARDINI: UNO SPAZIO PER TUTTA LA COMUNITÀ

Il 13 giugno 2024 è stata inaugurata la nuova sala polifunzionale: un progetto fortemente voluto dall'amministrazione comunale per rispondere al bisogno di uno spazio versatile e accogliente a disposizione della comunità. L'opera è il risultato di un'importante riconversione della struttura esistente, per la quale sono stati investiti 67.000 euro nella prima fase di ristrutturazione.

UNO SPAZIO A DISPOSIZIONE DELLE ASSOCIAZIONI E DEI CITTADINI

La nuova sala è stata concepita per essere accessibile e utile sia alle associazioni che ai cittadini, offrendo un luogo ideale per eventi, attività culturali, feste e incontri di vario genere. Le associazioni (iscritte all'Albo) possono utilizzare gratuitamente la sala per le proprie attività. I cittadini hanno la possibilità di affittarla per feste private, compleanni o altre occasioni.

La tariffa per i residenti nel Comune è di €40 al giorno da maggio a settembre e €50 al giorno da ottobre ad aprile. Per i non residenti, invece, il costo è di €60 al giorno da maggio a settembre e €70 al giorno da ottobre ad aprile. La richiesta può essere inoltrata all'indirizzo: info@comune.villa-lagarina.tn.it, oppure consegnata allo sportello nei giorni di apertura. Per confermare la prenotazione va versata una cauzione per eventuali danni o mancate pulizie di €100. L'obiettivo è quello di rendere la sala un

punto di riferimento per chi vive a Villa Lagarina, incentivando la socialità e la partecipazione a livello locale.

UN PROGETTO PER RISPONDERE A UNA NECESSITÀ DELLA COMUNITÀ

L'assenza di una sala polifunzionale era una carenza sentita nel territorio di Villa Lagarina e, proprio per questo, l'amministrazione si è impegnata nella creazione di uno spazio dedicato a eventi e iniziative aperte a tutti. La nuova sala polifunzionale rappresenta non solo un investimento in infrastrutture, ma un passo verso una maggiore inclusività e coesione sociale.

La comunità di Villa Lagarina è quindi invitata a scoprire e valorizzare questo nuovo spazio, che nasce con l'obiettivo di ospitare molteplici attività e diventare uno dei luoghi di aggregazione principali del paese.

CONSIGLIERE
DAVIDE PARISI



LE PROSSIME OPERE PUBBLICHE NELLE FRAZIONI: VIA ROSSARO A PEDERSANO E VIA MIORANDEI A CASTELLANO

Da anni sono richiesti interventi per la sistemazione e la messa in sicurezza di Via Rossaro a Pedersano e di via Miorandei a Castellano. Nel corso del 2024 è stato dunque avviato l'iter per realizzare questi due lavori, elaborando i relativi progetti ed individuando la fonte di finanziamento degli stessi: in particolare, l'importo di 120mila euro necessario per via Rossaro è stato finanziato attingendo al bilancio comunale, mentre l'importo di 110mila euro necessario per via Miorandei verrà coperto attingendo al Fondo di Riserva provinciale, cui è stata presentata apposita domanda di accesso.

Per quanto riguarda via Rossaro, si tratta di affrontare un problema annoso legato allo smaltimento delle acque meteoriche in una delle strade più trafficate e pendenti di Pedersano, che collega verticalmente le nuove lottizzazioni e la parte superiore della frazione con quella inferiore. Il progetto non prevede infatti solo l'asfaltatura, ma l'allargamento della strada al fine di consentire la realizzazione di trincee drenanti ai lati della stessa; si tratta di un'opera idraulica fondamentale per convogliare correttamente le acque piovane nel sottosuolo senza gravare sulla rete delle acque

bianche comunali. L'intervento risulterà totalmente interrato e non visibile in superficie.

Sempre nella frazione di Pedersano, va inoltre evidenziato che è di prossima realizzazione il marciapiede di via Degasper, i cui lavori sono già stati affidati ed hanno trovato copertura finanziaria attraverso il Pnrr, medesima fonte di finanziamento del marciapiede di Castellano.

Per quanto riguarda via Miorandei a Castellano, si tratta di un problema annoso, già evidenziato nel passato, la cui soluzione richiede di procedere alla ricostruzione di un tratto di muro di sostegno: a valle della strada stessa, il muro presenta infatti criticità che nel tempo potrebbero compromettere la stabilità della sede stradale, con eventuali risvolti negativi per la sicurezza della stessa circolazione.

La realizzazione di marciapiedi e la sistemazione di strade, quali via Rossaro e via Miorandei, rientrano tra gli interventi per i quali l'Amministrazione comunale ha deciso di dare la priorità, al fine di garantire il bene primario della sicurezza.

ASSESSORE
WALTER BORTOLOTTI

VIE E NUMERI CIVICI PER LE CASE DI MONTAGNA

Torano, Trasiel, Cei e Bellaria costituiscono le zone abitate più alte del nostro comune, dove sempre più famiglie decidono di trasferire la propria dimora abituale, tanto che i residenti dell'area montana sono oramai un centinaio. Oltre ad un costante popolamento residenziale, numerosi sono inoltre gli edifici adibiti a seconde case,



occupate soprattutto nei mesi estivi. Fino a pochi mesi fa, queste case erano tuttavia prive di via e numero civico, una carenza di indicazioni stradali che causava disservizi soprattutto ai mezzi di soccorso ed agli operatori dell'emergenza, per i quali i tempi di intervento sono spesso determinanti. Si tratta di un problema che ho peraltro personalmente vissuto quando, in pieno periodo covid, si presentò la necessità di dare indicazioni urgenti alle ambulanze che dovevano raggiungere case la cui unica indicazione era una troppo generica "località Cei". A gennaio 2023 l'Amministrazione comunale ha quindi deciso di avviare il progetto per assegnare via e numero civico alle case di montagna che, a differenza delle abitazioni disposte linearmente lungo le strade dei centri abitati, si trovano spesso sparse nei boschi e in luoghi isolati. Il progetto è quindi partito affidando la geolocalizzazione degli edifici ad una ditta specializzata, che ha materialmente individuato le 242 case presenti nella macroarea montana attraverso un sistema informatico già utilizzato dagli enti pubblici. Grazie al prezioso lavoro degli uffici comunali, si è quindi proseguito l'iter assegnando un nome a ciascuna località. Per questo passaggio ci siamo affidati al Dizionario toponomastico trentino ed alle denominazioni storiche delle località del nostro territorio, riscoprendo ed

utilizzando antichi e suggestivi toponimi dialettali. Ecco qualche esempio: a parte la scontata "Località Lago di Cei", troviamo la "Cà Vecia", la "Località Chiesetta de Probizer", quella "Capitel de Doera". Ci sono poi "Laim", "Toram", "Sarasim", "Mas del Moro", la "Località Sorgente del Cop" e via dicendo. La proposta di queste denominazioni è stata poi trasmessa alla Commissione toponomastica provinciale ed alla Soprintendenza per i Beni culturali, che hanno riportato in forma dialettale anche le poche denominazioni che avevamo trascritto in italiano e pertanto la nostra proposta di "Località Torano" è stata giustamente corretta in "Località Toram". Oltre allo scopo pratico, il progetto di numerazione civica ci ha quindi permesso di riscoprire nomi di luoghi che fanno parte della nostra memoria collettiva, attribuendo loro una veste ufficiale. Il lavoro è infine terminato con la distribuzione di oltre duecento numeri civici ed in tal modo, è stato portato a compimento un progetto che renderà più agevolmente raggiungibili gli edifici non solo da parte dei servizi postali, ma soprattutto, da parte della protezione civile e dei soccorritori, garantendo maggiore sicurezza per chi abita in modo stabile o saltuario la nostra incantevole montagna.

SINDACO
JULKA GIORDANI



VILLA LAGARINA SALUTA FLAVIO ZANDONAI, CUSTODE DELLA MEMORIA E PROTAGONISTA DELLA RESISTENZA



Villa Lagarina piange la scomparsa di Flavio Zandonai, figura di rilievo nella storia del nostro territorio, spentosi all'età di 97 anni. Con lui si spegne una voce autorevole e diretta della Resistenza, un periodo che ha segnato profondamente la nostra comunità e l'intero Paese. Nato e cresciuto in una realtà segnata dalle difficoltà della guerra, Flavio scelse di lottare per la libertà e i valori democratici, unendosi attivamente alla Resistenza. Il suo impegno non fu solo un gesto di coraggio personale, ma un contributo decisivo per costruire le basi della libertà e della giustizia che oggi diamo per scontate. Dopo la guerra, Flavio non smise mai di raccontare e trasmettere le sue esperienze alle giovani generazioni. Partecipò a incontri, eventi com-

morativi e progetti culturali, ribadendo sempre l'importanza della memoria come strumento per prevenire gli errori del passato. La comunità di Villa Lagarina è consapevole di aver perso non solo un uomo di grande valore, ma anche un testimone prezioso di un'epoca fondamentale per la nostra storia. Il ricordo della sua vita e delle sue azioni continuerà a vivere nei cuori di chi ha avuto il privilegio di conoscerlo e attraverso il patrimonio di valori che ha trasmesso. Ci lascia una preziosa eredità morale: il suo esempio di coraggio e altruismo rimarrà scolpito nella memoria collettiva di Villa Lagarina, ispirando le future generazioni a perseguire sempre la giustizia e la libertà.

CONSIGLIERE
DAVIDE PARISI

IL LAGARINA CRUS TEAM TRIONFA ALLE FINALI NAZIONALI DI ATLETICA A PRATO



Grande soddisfazione per il Lagarina Crus Team, che nel weekend del 22-23 settembre conquista il primo posto nella categoria maschile alle finali nazionali di Prato di atletica leggera, accedendo così alla Serie A Bronzo.

Questo trionfo rappresenta un traguardo storico per il Lagarina Crus Team, fondato nel 1984 a Pedersano di Villa Lagarina, coronando 40 anni di impegno, dedizione, volontariato e passione per l'atletica.

Dopo due giornate intense di gare che hanno visto 12 squadre, provenienti da tutta la penisola, sfidarsi con determinazione. Il team maschile gialloblù ha brillato in diverse discipline, mettendo a segno una serie di ottimi risultati sia individuali che di staffette.

PRESTAZIONI ECCEZIONALI PER I RAGAZZI

Dalla prima giornata di gare si era già percepita l'energia giusta: i maschi del Crus erano pronti a puntare alla vetta. Nel lancio del disco, Alberto Chiusole ha conquistato il gradino più alto del podio, mentre Jan Fragiaco ha collezionato due medaglie d'argento nel lancio del giavellotto e del peso. Andrea Barozzi ha sorpreso nel lancio del martello, assicurandosi il primo posto e consolidando ulteriormente la posizione della squadra.

Le gare di velocità e ostacoli hanno regalato emozioni intense: Jenns Fernandez (da qualche mese residente a Pedersano), con un record personale sui 100 metri corsi



in 10.11 secondi, ha portato una ventata di entusiasmo e si è confermato primo anche nei 200 metri. Nei 400 metri, Andrea De Jorio ha dato il massimo per conquistare punti preziosi, mentre nei 110 ostacoli Daniele Tomasi ha sfiorato il podio con un ottimo quarto posto. Nel mezzofondo, Marco

Anesi e Ayoub Tayssir hanno portato punti importanti con piazzamenti di rilievo nei 1500, 5000 e 3000 siepi.

Un finale avvincente ha visto brillare la staffetta 4x100, che ha stabilito un nuovo record sociale: Norbert Piazzzi, Giovanni Pasquini, Lorenzo Paissan e Jenns Fernandez hanno dato vita a una corsa impeccabile, chiudendo con un successo che ha galvanizzato l'intera squadra. La staffetta 4x400 ha suggellato infine la vittoria del Lagarina Crus Team, grazie all'impegno di Andrea De Jorio, Ale Moser, Ahmed Taissir e Jan Fragiaco, capaci di dare il massimo fino all'ultimo metro.

LO SPIRITO DI SQUADRA: LA CHIAVE DEL SUCCESSO

Più della coppa, il Lagarina Crus Team porta a casa l'orgoglio e la soddisfazione per aver affrontato queste gare con un'unità e una determinazione senza precedenti. Atleti, allenatori e dirigenti hanno dimostrato un impegno costante e una coesione che rappresentano i valori fondanti del club. Ogni vittoria e ogni piazzamento sono stati

il risultato di mesi/anni di allenamento, di sacrifici e di un'intesa che ha permesso alla squadra di superare i propri limiti.

Il Lagarina Crus Team vanta un ricco vivaio giovanile, coltivato con passione per garantire il futuro. Ogni giovane atleta è un seme di talento che cresce in un ambiente fatto di dedizione e spirito di squadra, grazie al lavoro fondamentale degli allenatori, che con competenza e impegno guidano i ragazzi non solo nelle gare, ma anche nella crescita personale. È grazie a loro che l'amore per l'atletica si rinnova ogni giorno, con la promessa di puntare sempre a nuovi traguardi. Nel mondo dello sport, come nella vita, non è sempre la vittoria a definire il successo: ogni esperienza, anche le sfide più dure, contribuiscono a costruire carattere e a ricordarci che il vero traguardo è il miglioramento continuo. Con sacrificio e impegno, ogni atleta impara che il valore sta nel percorso, nel dare il massimo e nel crescere con ogni passo, indipendentemente dal risultato.

CONSIGLIERE
DAVIDE PARISI



I 10 ANNI DELLA COMPAGNIA SCHÜTZEN DE CASTELAM

Identità. Tradizione. Attaccamento al territorio. Orgoglio per la nostra Storia ed i nostri avi: questi i valori su cui da 10 anni la Schützenkompanie Castelam concentra la propria attività.

Valori che sono stati ribaditi e celebrati nella cerimonia dello scorso 4 agosto a Castellano per festeggiare i 10 anni dalla Rifondazione della Compagnia. Le Compagnie Schützen, infatti, vengono ufficialmente ri-fondate in quanto ogni Compagnia basa la propria esistenza oggi su documenti storici che attestino l'esistenza di corpi di milizia difensiva territoriale come quelli attestati anche nel Feudo Lodroniano di Castellano e Castelnuovo almeno dal XVI secolo.

Per celebrare il decimo anniversario, decine di bersaglieri con i loro cappelli piumati provenienti da tutta la Regione, dopo la solenne rassegna da parte delle autorità

di tutte le Compagnie presenti in Viale Lodron, hanno sfilato per le vie del paese accompagnati dalla Musikkappelle di Wangen (BZ) con destinazione la Chiesa Parrocchiale, dove il nostro diacono Paolo Andreolli ha celebrato una toccante Liturgia della Parola per l'occasione.

A seguire, il corteo si è recato davanti al Monumento ai Caduti, dove sono stati pronunciati i discorsi ufficiali delle autorità presenti.

Questo luogo è stato scelto per la cerimonia in particolare per il legame fra passato e futuro, fra il dramma e la Memoria, che ormai 100 anni fa gli abitanti di Castellano hanno voluto costruire insieme al Monumento.

“Proprio in questo luogo, già il 17 agosto del 1924 (il giorno del Compleanno dell'ultimo imperatore, il Beato Carlo d'Asburgo), ma già in pieno periodo fascista, fu inau-



gurato il monumento a ricordo dei Caduti che vedete. Caso quasi unico, al suo interno potete ancora oggi, accanto ai nomi dei nostri ragazzi, vedere le fotografie scattate loro prima della partenza. Ovviamente la divisa che portano è quella che sarà poi definitiva, e ancora oggi spesso è considerata, quella 'sbagliata'.

La nostra presenza qui oggi sta proprio ad indicare che la consapevolezza di avere ancora nel nostro animo, nel nostro cuore, quei valori, quelle tradizioni, quel modo di vivere e di auto gestirci al meglio tipica dei nostri antenati non è affatto sparita in quei giorni di 100 anni fa, ma è ancora viva e vegeta.

“Noi da secoli sappiamo chi siamo e sappiamo cosa difendiamo: non i retaggi del passato ma valori e sentimenti che erano, sono e saranno immortali” ha affermato il capitano Arnaldo Miorandi durante la cerimonia, sottolineando l'importanza di tramandare le tradizioni e di mantenere viva la storia della comunità.

Dopo gli interventi ufficiali la Compagnia d'onore, la SK Wangen, ha eseguito una salva ed è stata deposta una corona (“Kranzniederlegung”) al Monumento al suono di “Der gute Kamerad”, la tradizionale lamentazione a ricordo dei Caduti utilizzata da più di due secoli in tutta la Mitteleuropa.

In seguito, accompagnati dalla “Kaiserjäg-



er Marsch”, una marcia ora sconosciuta ai più ma ben conosciuta dai nostri nonni (tra cui molti Kaiserjäger per l'appunto), le autorità hanno proceduto allo scoprimento di una statua a ricordo dei soldati caduti con la divisa imperiale nella Grande Guerra posizionato nel terreno adiacente al Monumento.

Tutti sull'attenti per “Zu Mantua in Banden”, la canzone che racconta le ultime ore di Andreas Hofer prigioniero a Mantova ed oggi inno del Tirolo, e poi, dopo gli onori alle autorità (“Defilierung”), tutti a festeggiare nel tendone di Castelfolk con la sua fornitissima cucina, sempre accompagnati

dalla immane e bravissima Musikkapelle di Wangen. Così si è conclusa, in allegria come ogni cerimonia degna di questo nome, la festa per i primi 10 anni della Compagnia Schützen di Castellano.

Una menzione particolare a Castelfolk e al Laboratorio di Ricerca Storica “Don Zanolli”, alla SK Wangen e alla Musikkapelle, oltre che alla Federazione Schützen del Welschtirol, a tutte le Compagnie intervenute e a tutti i presenti per la partecipazione e l'amicizia dimostrata ancora una volta.

CONSIGLIERE
MATTEO PEDERZINI



I 100 ANNI DEL MOMUMENTO CADUTI DI CASTELLANO

Lo scorso 17 agosto a Castellano si è tenuta una semplice cerimonia di ricordo dei Caduti della Prima Guerra Mondiale presso la Cappella dei Caduti, alla presenza della autorità civili e religiose. L'occasione è stata quella del centesimo anniversario dalla benedizione della stessa: il 17 agosto 1924 l'allora parroco di Castellano, don Antonio Bond, alla presenza della cittadinanza e dei reduci benediceva le lapidi che riportavano i 20 nomi dei caduti di Castellano in quella che era stata denominata correttamente "una inutile strage". Dall'agosto 1914 al novembre 1918 (ma anche dopo per le conseguenze più o meno traumatiche dalla guerra) furono milioni i morti che lasciarono la vita su svariati campi di battaglia e ospedali, vette e paludi di tutta Europa.

Nell'immediato dopoguerra il maestro Do-

menico Manica di Castellano (1898-1976), reduce anch'egli, decise di farsi promotore di un gruppo di persone che avrebbe realizzato un monumento per ricordare i suoi (e nostri) compaesani caduti.

Con l'aiuto materiale ed economico di tutta la comunità, nell'estate del 1924, proprio in occasione dei 10 anni dalla partenza dei primi convocati alla guerra, venne inaugurato il monumento ai caduti di Castellano. Alpini e Schützen di Castellano hanno voluto ricordare insieme, con la posa di una corona e un breve intervento storico, quei momenti tragici.

La scelta del luogo dove erigerla non fu casuale. Per capirlo però è necessario ricostruire come era il paese di Castellano all'epoca. Mancavano totalmente le case nella parte bassa del paese (Via Monte Stivo, via di Linar, Via di Cavazim, Via





Peer), mancava lo stradone (sp. 20), e la stessa Via Caduti non era altro che il proseguimento verso nord dell'attuale Viale Lodron, denominata via al Castello.

Proprio dove sorge oggi la cappella saliva da Linar, sotto il paese, l'unica via di accesso che i soldati nel 1914 percorsero per recarsi alla stazione ferroviaria e quindi al fronte. Quello era l'accesso alle prime case del paese, e quindi il luogo dove tutti salutarono le persone care e gli ambienti che conoscevano per recarsi in luoghi sconosciuti nei nomi e nei climi.

Nella stessa zona esisteva una croce che verso la metà degli anni '30 venne poi spostata al bivio di Barc. L'area su cui sarebbe sorta la cappella venne donata alla comu-

nità dai dinasti Lodron come una sorta di "parco delle rimembranze".

Quel luogo quindi agli occhi dei presenti al 1924 rappresentava più di un semplice "posto". Era effettivamente il luogo dell'addio, dell'ansia, della paura, ma anche della speranza e attesa che qualcuno prima o poi tornasse e arrivato lì rientrasse vivo nella comunità. E per le generazioni successive è diventato il luogo della Memoria.

Memoria che è custodita in particolare dai membri del Gruppo Alpini di Castellano che da decenni si occupano della manutenzione e del decoro del monumento e delle adiacenze. Vari gli interventi di restauro e manutenzione che sono stati eseguiti con l'aiuto della popolazione e il supporto dell'Amministrazione Comunale a partire dagli anni '80. Nel 1998 è stata eseguita una ristrutturazione completa interna ed esterna del monumento; nel 2005 si è riqualificato il giardino esterno con il posizionamento dei pennoni per le bandiere e di un residuo bellico; nel 2017 e 2018 infine è stata sostituita la recinzione in ferro perimetrale ed è stata eseguita una ritinteggiatura interna ed esterna anche degli elementi in ferro.

Durante la commemorazione dello scorso 15 agosto sono stati ricordati i 20 caduti, con qualche breve cenno biografico, le difficoltà che altri dovettero affrontare per rientrare magari due-tre o quattro anni dopo, magari dati già per morti, ma anche la situazione che chi rimase dovette affrontare, le ferite non solo fisiche dei reduci, dei mutilati, degli orfani e delle vedove. La Grande Guerra fu effettivamente Grande... talmente grande che, anche se i cannoni nel novembre 1918 smisero di sparare, essa proseguì per diversi anni nel cuore e nella mente, nei territori e nei pensieri.

All'epoca, nonostante fossero passati 10 anni dallo scoppio, tutto questo era ben vivo nei cittadini di Castellano e la scorsa estate si è voluto in qualche modo riecheggiare, nello stesso punto, le emozioni provate nel 1914 e nel 1924 in quel luogo.

GIANLUCA PEDERZINI

IL PASSATO CHE PARLA: PERCORSI DI VALORIZZAZIONE



Il 2024 è stato un anno particolarmente ricco per quanto riguarda la valorizzazione dell'intero patrimonio del Comune di Villa Lagarina: patrimonio immobiliare dei nobili Palazzi, un esempio di archeologia industriale unico nel suo genere come il Filatoio di Piazza, ma anche un patrimonio naturale costituito dalla splendida cornice del Lago di Cei e del suo paesaggio montano, dove ogni sentiero, ogni pianta, ogni piccolo essere naturale e vegetale è segno di perfetta armonia e integrazione.

Palazzo Libera ha aperto le porte ad eventi ed occasioni speciali: la collaborazione con il Mart, che da tre anni prosegue con mostre interessanti e suggestive, ha proposto quest'anno l'esposizione delle opere di Ettore de Conciliis. Attraverso alcune grandi tele dedicate all'acqua e alla natura, il

percorso ha permesso di esplorare la rappresentazione del paesaggio, della forma e del colore, invitando al rispetto e alla tutela dell'ambiente. In quest'ottica Villa Lagarina non ha portato attraverso l'opera di de Conciliis solo bellezza agli occhi ma ha offerto anche uno spunto di riflessione riguardo all'educazione ambientale, tanto importante e sentita in questo III millennio.

La sala Nobile non è solo arte, è anche teatro, musica, presentazioni di libri e dibattiti. La grande sala dal soffitto a cassettoni si è ben presentata alla rappresentazione teatrale di Shakespeare *Sogno di una notte di mezza estate* a cura della Filodrammatica di Castellano, così come al dialogo con alcune scrittrici del nostro territorio, come Lia Cinà Bezzi, Eleonora Urso, sem-

pre magistralmente accompagnate dalla musica degli allievi e dei docenti della scuola musicale Jan Novak. E proprio sala Nobile ha dato il via al prestigioso evento sovracomunale di rievocazione storica Strade Borghi e Castelli con l'interessante e coinvolgente conferenza del dott. Carlo Andrea Postinger a tema Castelbarco. Ancora il comune di Villa Lagarina ha aperto altre porte: quella della biblioteca situata all'interno di Palazzo Camelli che nella sua veste raccolta ha ospitato saggi musicali e letture ed oltre ad essere un ambiente stimolante alla lettura riesce anche a fornire occasioni di incontro e formazione con esperti. E così anche il cortile di questa splendida residenza storica ha fornito più di una volta l'occasione per ascoltare concerti jazz e concerti di musica da camera in collaborazione con la scuola musicale Jan Novak e l'Associazione Filarmonica.

Il nostro viaggio alla scoperta dei Palazzi prosegue, questa volta con il palazzo Istituzionale, ovvero la sede del Municipio. Il suo foyer e la sala consiglio, oltre ad ospitare gli appuntamenti e le cerimonie istituzionali, hanno mostrato la loro bellezza e la loro luminosità all'orchestra dell'Ensemble Bonporti con un splendida sinfonia di Mahler. Inoltre, sempre nella sala consiliare c'è stata occasione anche per incontrare la nascente stella del cinema Martina Scrinzi.

Ma non finisce qui...anzi appena un chilometro, in posizione collinare, nel grazioso borgo di Piazza si trova il maestoso filatoio. Ebbene oltre alle visite guidate, spesso accompagnate dalla nar-



razione dei vellui di Ala e dalle nostre guide volontarie di Villa Lagarina, il filatoio è da qualche anno inserito, con i comuni di Rovereto e Ala, nel progetto denominata Piazza della Seta. Un progetto ambizioso e lungimirante che attorno al tema seta raccoglie più esperienze e opportunità. Un programma unico che mira a valorizzare e scoprire il patrimonio legato alla seta grazie alla stretta collaborazione con i principali Musei del territorio, Museo della Città, Castello del Buonconsiglio, METS, Museo etnografico trentino di S. Michele, solo per citarne alcuni, l'università di Trento, Orto San Marco- Setap, APT Rovereto Vallagarina Monte Baldo, gli uffici cultura dei comuni di Rovereto, Ala e Villa Lagarina, con la consulenza della cooperativa per lo sviluppo culturale BAM di Bologna. L'obiettivo del 2024, frutto di questa collaborazione, è stato quello di avviare la raccolta di un archivio storico aggiornabile nel presente: la storia della seta è un racconto che intreccia il passato e il presente e attraverso l'attività Storie di seta si vuole dar vita ad una raccolta partecipata di storie, fotografie e testimonianze.

Per rendere tuttavia l'esperienza legata alla seta ancora più vicina al nostro tempo e innovativa è stato portato a termine progetto il progetto Bachi da set, un laboratorio sulle tecniche del Digital Storytelling, un percorso formativo unico dedicato appunto alla valorizzazione del patrimonio della seta attraverso una narrazione multimediale. E per concludere il tema seta, in occasione della Festa dell'Assunta, è stato piantumato un bellissimo gelso nel parco Lasta di Villa Lagarina, perché anche i parchi vanno amati e vissuti e se contengono piccole testimonianze della nostra cultura e delle nostre tradizioni diventano ancora più accoglienti.

ASSESSORE
MARTA MANICA



LA STORIA DI MARTINA SCRINZI, ORGOGLIO DI VILLA LAGARINA: DA PEDERSANO AL FESTIVAL DEL CINEMA DI VENEZIA CON IL FILM "VERMIGLIO"



Sono orgogliosi i cittadini di Villa Lagarina di avere un'attrice di grande successo all'interno del proprio comune: si tratta di Martina Scrinzi, nata nel 1997 e cresciuta a Pedersano.

Martina a settembre 2024 è stata al Festival del Cinema di Venezia per la sua performance nel film Vermiglio, nel quale ha interpretato una delle protagoniste. Il film, della regista bolzanina Maura Delpero, ha vinto il Leone d'Argento- Gran Premio Speciale della Giuria, grazie anche alle doti recitative di Martina.

Uscito nelle sale il 19 settembre, è stato scelto per concorrere per l'Italia alle nomination per gli Oscar 2025, ma non è finita qui...Martina è stata infatti premiata singolarmente con il Nuovo Imaie Talent Award 2024, destinato ad attori e attrici esordienti particolarmente promettenti. Una soddisfazione enorme per lei, che in una delle sue prime esperienze nel mondo del cinema ha già dimostrato un enorme talento.

Venerdì 18 ottobre il comune di Villa Lagarina ha organizzato una serata aperta a tutta la cittadinanza per festeggiare Martina.

L'evento si è tenuto nella sala consiliare del municipio ed è stato trasmesso in diretta streaming.

Presenti un centinaio di persone, oltre a una delegazione del TG regionale.

La prima a intervenire è stata Julka Giordani, sindaco di Villa Lagarina, che si è complimentata con l'attrice, esprimendo inoltre l'importanza del successo di Vermiglio, che porterà il nostro Trentino nelle sale di tutto il mondo tra paesaggi, storia e tradizioni.

Martina ha poi risposto ad alcune domande, parlando della sua esperienza sul set e della sua carriera.

A intervista finita, il pubblico ha avuto la possibilità di conoscere Martina e di scattare una foto con lei.

La serata si è chiusa con un rinfresco offerto dalla Pro Loco di Villa Lagarina.

Parliamo un po' del film... Vermiglio è ambientato tra il 1944 e il 1945 nell'omonimo paesino della Val di Sole, anche se le scene sono state registrate un po' in tutto il Trentino – Alto Adige. Narra le vicissitudini dei Graziadei, tipica famiglia dei tempi molto numerosa, la cui quotidianità viene stravolta dall'arrivo in paese di un soldato siciliano disertore, Pietro.

Martina interpreta Lucia, la figlia maggiore. Lucia e Pietro nel corso della narrazione si innamoreranno e si sposeranno, ma poi accadrà qualcosa che metterà a dura prova la giovane donna, che dovrà affrontare non poche difficoltà.





La capacità di Martina di interpretare il suo personaggio è evidente anche per chi di cinema non se ne intende. In un film con tanti silenzi e pochi dialoghi, sa far capire in ogni momento quello che Lucia sta pensando, tramite sguardi intensi che valgono più di mille parole.

Ma com'è arrivata Martina sul set del film *Vermiglio*?

Partiamo dagli inizi...Martina si è avvicinata al mondo della recitazione durante il liceo, quando ha deciso di prendere parte a un corso di teatro all'interno della scuola, prima come corista e poi come attrice.

Michele Comite, attore e regista teatrale, ha subito visto in lei del talento e la ha spinta a investire in quella direzione. È entrata così in Collettivo Clochart, compagnia di teatro – danza di Mori che si occupa sia di formazione di nuovi attori sia di produzione di spettacoli.

Continuando a studiare recitazione tramite corsi e masterclass, Martina ha iniziato a lavorare come attrice proprio all'interno del collettivo. Nel frattempo, ha anche ottenuto una laurea in traduzione e interpretariato all'università di Trieste.

La prima esperienza nel cinema è arrivata con *Mostro Intruso Astro*, film di genere horror-thriller-romantico di Kia Khalili Pir, di produzione inglese, in cui ha interpreta-



to la protagonista. Il film purtroppo non è uscito nella sale perché è ancora in cerca di distribuzione.

Poi ha ottenuto un piccolo ruolo in *Lubo*, di Giorgio Diritti, uno dei grandi registi del cinema d'autore italiano. L'ingaggio per *Vermiglio* è avvenuto proprio nel periodo in cui lavorava per *Lubo*.

Martina ha sempre fatto tutto da sola, inviando candidature spontanee quando vedeva annunci di ricerca di attrici, senza appoggiarsi a manager o ad agenti, come molti invece fanno fin dagli inizi. E lo stesso è accaduto per *Vermiglio*...

Ho risposto a un annuncio generico. Mi hanno dapprima contattato per un colloquio conoscitivo, poi ho fatto una serie di provini, un po' da casa, tramite video, un po' in presenza. Dovevo recitare delle piccole tracce di copione, provando a interpretare sia il personaggio di Lucia che quello di Virginia. Non mi avevano detto quale fosse la loro importanza all'interno del film...Così, quando sono stata scelta per Lucia e ho scoperto che era una delle protagoniste è stata una doppia emozione. ha raccontato Martina.

Prima di iniziare le riprese, Martina si è dovuta preparare: ha studiato il vermigliano, dato che il film viene recitato in tale lingua, ha imparato a mungere una mucca a

mano e a ricamare. Ha inoltre deciso di sua iniziativa di apprendere quanto più possibile sulla vita dei contadini di quei tempi, per calarsi meglio nella parte, e in questo le è stata molto d'aiuto proprio la biblioteca di Villa Lagarina, dove ha trovato un sacco di materiale.

Quanto al periodo passato sul set, non sempre è stato semplice, con tante ore di lavoro e un personaggio emotivamente impegnativo, ma quella che scorre nelle vene di Martina è una passione vera e dunque non si è fatta abbattere, portando il risultato a casa.

È faticoso, ma non lo cambierei per nulla al mondo, il mio è il lavoro più bello al mondo! Afferma Martina.

Anche l'esperienza a Venezia, dove ha sfilato sul Red Carpet, è stata una bomba di emozioni fortissime, con fotografi ovunque e la prima visione del film sul grande schermo, seguita da una standing ovation del pubblico durata minuti.

Ora Martina intende proseguire con la sua carriera da attrice e per questo si è trasferita a Roma.

Complimenti, Martina, per questo meraviglioso traguardo, tutta Villa Lagarina fa il tifo per te!

ELEONORA URSO

POLITICHE SOCIALI

L'anno che si sta chiudendo è stato particolarmente impegnativo: durante il 2024 in ambito sociale sono stati infatti attivati numerosi servizi, promosse molteplici attività e proposti apprezzati progetti. Basti pensare ai servizi tagesmutter e doposcuola, che favoriscono la conciliazione dei tempi di vita delle famiglie con il lavoro. Particolare successo è stato riscosso anche dal servizio della colonia estiva, durante la quale le ragazze ed i ragazzi sono stati occupati in molteplici laboratori educativi, attività ludiche ed uscite periodiche sul territorio, compresi gli apprezzati appuntamenti in piscina con cadenza settimanale e gli interessanti incontri con le realtà associative e sportive locali, tra cui la coinvolgente giornata con la Croce Rossa alla presenza dei volontari muniti di ambulanza e attrezzature di soccorso.

I nostri anziani e pensionati hanno partecipato numerosi all'Estate al fresco nelle località di Bellaria e Cimana, progetto che parte a luglio e, dato il successo riscosso nelle precedenti edizioni e le numerose richieste di prolungamento, è stato esteso fino a metà agosto. A partire da quest'anno inoltre, per completare ed arricchire l'offerta di svago degli anziani nelle nostre località montane, l'iniziativa è stata arricchita con l'attività di ginnastica dolce psicomotoria sul prato adiacente Malga Cimana.

Per rendere maggiormente consapevoli le fasce deboli della popolazione di fronte a potenziali truffe, è stata organizzata una serata durante la quale l'Arma dei Carabinieri ha fornito suggerimenti e consigli utili per prevenire e affrontare questo fenomeno, di cui purtroppo gli anziani risultano tra le vittime più colpite.

In relazione ai problemi di fragilità e dipendenza che purtroppo sempre più spesso riguardano anche la popolazione di Villa Lagarina, ricordiamo inoltre l'associazione Acat che, presso la sede messa a disposizione in via Cavolavilla, svolge un prezioso operato anche sul nostro territorio comunale.

In collaborazione con i Comuni della Destra Adige, siamo riusciti a dare continuità al progetto Ok Boomer, finanziato attraverso il contributo della Comunità di Valle ed il sostegno della Cassa rurale di Rovereto, garantendo in tal modo sul nostro territorio la costante presenza di alcuni educatori, che lavorano con i nostri ragazzi in un mondo difficile come quello adolescen-

ziale. In questo ambito, risulta particolarmente importante la recente possibilità di utilizzo della sala multifunzionale di località Giardini, all'interno della quale gli educatori ed i ragazzi possono svolgere incontri e laboratori anche durante i mesi invernali. La sala, realizzata in tempi record, è stata fortemente voluta dall'Assessorato comunale alle Politiche sociali e si presta a garantire un adeguato spazio per progetti sociali, iniziative promosse dalle associazioni e utilizzi da parte di privati cittadini e famiglie, che possono prenotarla per compleanni, feste e ricorrenze. Villa Lagarina era infatti priva di uno spazio pubblico che potesse essere utilizzato da chiunque per i più svariati usi e, attraverso la realizzazione della sala multifunzionale, è stata pertanto colmata questa carenza.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre organizzati importanti corsi di formazione, tra cui il corso di autodifesa personale dedicato alle donne ed alle ragazze, ed il corso di informatica di base per le persone ultracinquantenni, iniziative che sono state





molto apprezzate e che verranno riproposte nei prossimi mesi in collaborazione con i Comuni di Nogaredo e Pomarolo. Lo stesso coinvolgente corso di cucina con papà ha riscosso molto successo e si inserisce nell'ambito di ulteriori progetti a favore della genitorialità.

Ricordiamo inoltre altri eventi, quali la Giornata per l'accoglienza delle persone con disabilità e delle loro famiglie, realizzata in collaborazione con il Gruppo Alpini di Castellano e la Festa degli alberi in località Cimana, durante la quale i bambini della Scuola dell'infanzia di Villa Lagarina ed i loro genitori hanno trascorso una piacevole giornata, per la cui riuscita ringraziamo l'Asuc di Pedersano, l'associazione Borgoantico, il Corpo forestale, ed il Gruppo micologico Barbacovi.

Apprezzatissima è stata inoltre la Festa dello Sport nell'ambito del citato progetto Ok Boomer, ideata in collaborazione con i Comuni della Destra Adige, che ha coinvolto dodici associazioni sportive, grazie alle quali i nostri ragazzi e ragazze hanno avuto la possibilità di cimentarsi in varie discipline, potendo scegliere tra esse quella che potrebbe diventare, anche per il loro futuro, una vera e propria passione sportiva.

Non possiamo inoltre scordare la serata con la Lilt del Trentino - Lega Italiana Lotta contro i Tumori, patrocinata dal nostro Comune, durante la quale sono state date preziose informazioni sull'importanza della prevenzione.

Abbiamo poi proseguito con l'attivazione dell'Università del Tempo Libero in collaborazione con il Comune di Nogaredo, i cui corsi suscitano particolare interesse anche perchè trattano numerose tematiche proposte dagli stessi partecipanti.

Ottimo successo ha avuto inoltre l'attività di Nordic Walking, che continua a svolgersi tuttora, anche dopo l'iniziale specifico corso promosso dall'Amministrazione comunale, e che vede un numeroso gruppo di persone coinvolte con due uscite settimanali, alle quali continuano ad unirsi nuovi partecipanti, desiderosi non solo di svolgere attività motoria, ma anche di stringere nuove amicizie. Il 2024 è stato un anno molto impegnativo anche nella cura di strade e parchi, per la cui manutenzione ringraziamo i lavoratori dei progetti socialmente utili, alcuni dei quali sono stati inoltre occupati nella custodia di Palazzo Libera, nell'apertura della biblioteca e presso l'infopoint del municipio, mentre altri ancora hanno proseguito il progetto di digitalizzazione delle centinaia di fascicoli conservati presso l'Ufficio tecnico comunale, progetto attraverso il quale è ora possibile velocizzare le pratiche edilizie scaricandole direttamente dagli archivi informatici.

In conclusione, possiamo annunciare che sono già in cantiere numerosi ulteriori progetti che verranno avviati nel corso dei prossimi mesi e che potranno soddisfare e venire incontro alle molteplici e sempre più complesse esigenze della nostra comunità.

ASSESSORE
ANTONIO GRANDI



DALLA PARTE DELLE DONNE: SINERGIA TRA PUBBLICO E PRIVATO

Parco Lasta si è arricchito di una nuova significativa opera d'arte: due scarpe da donna con tacco, una vicina all'altra, bordate da una fascia rossa, realizzate in stile LandArt. L'idea di progettare e costruire quest'opera-simbolo nasce dall'assessorato alle poli-

tiche sociali ed è stata condivisa dall'intera maggioranza, con la volontà di sensibilizzare tutte le persone che frequentano il parco e il vicino palazzo Libera riguardo un tema molto delicato e doloroso della nostra attuale società: il femminicidio e la violenza contro le donne. Grazie all'abilità artistica di Umberto Rigotti (già autore di installazioni nel Bosco Arte Stenico e in altre sedi), l'opera ha trovato una giusta realizzazione, con l'utilizzo di legname di recupero donato dall'Asuc Pedersano, e una giusta collocazione, nel centrale parco a due passi dalla Chiesa di Santa Maria Assunta. La creazione di questa meravigliosa struttura è stata

possibile grazie al supporto della ditta Festi Sistemi: da sempre la famiglia Festi è vicina alla comunità e, con questa realizzazione artistica, in sinergia con l'Amministrazione comunale, si desidera stimolare un momento di riflessione e sensibilizzazione per l'eliminazione della violenza sulle donne. Un connubio tra pubblico e privato per un fine comune: una società più libera e rispettosa, un futuro di speranza per le nuove generazioni, un coinvolgimento emotivo di tutta la comunità e una partecipazione attiva per tutelare il valore del rispetto.

ASSESSORE
ANTONIO GRANDI



NUOVO COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE TRA VILLA LAGARINA E ROVERETO



INAUGURAZIONE

All'inaugurazione erano presenti la Sindaca di Villa Lagarina, Julka Giordani, il Presidente della Provincia Autonoma di Trento, Maurizio Fugatti e la Sindaca di Rovereto Giulia Robol.

Il Presidente Maurizio Fugatti, ha dichiarato che questa è un'opera strategica che collega destra e sinistra Adige, garantendo la sicurezza per chi si sposta lungo un percorso spesso trafficato. La Provincia continua a investire nelle ciclabili, con benefici sia per i cittadini che per il turismo.

Le sindache di Rovereto e Villa Lagarina,

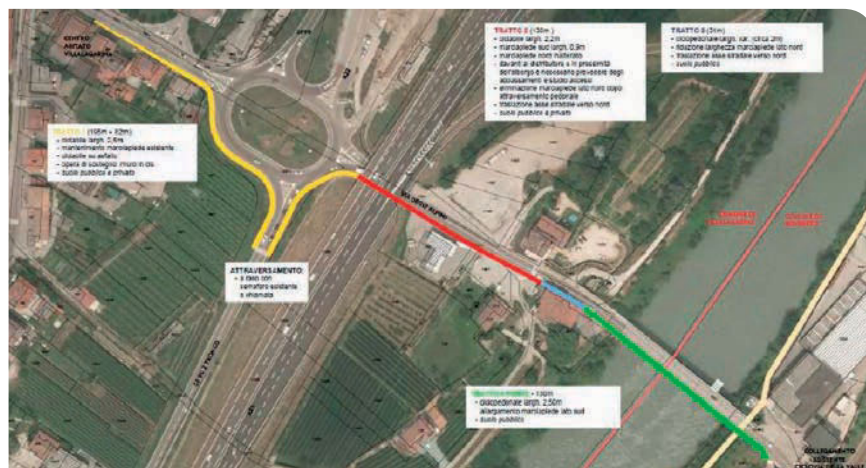
Giulia Robol e Julka Giordani, insieme al Presidente della Comunità della Vallagarina Stefano Bisoffi, hanno sottolineato l'importanza delle connessioni e dei percorsi riservati a pedoni e ciclisti per la mobilità sostenibile. Questo nuovo tratto ciclopedonale rappresenta un passo avanti significativo per la sicurezza e la promozione della mobilità alternativa nella valle.

LA NUOVA CICLABILE

Partendo dalla parte a monte, la nuova ciclabile si sviluppa accanto al marciapiede del lato sud di via degli Alpini e prosegue

Il 27 settembre è stata inaugurato il nuovo tratto di pista ciclopedonale che collega Villa Lagarina con la pista ciclabile dell'Adige.

Questo percorso, che parte dal semaforo di via Alpini vicino al centro storico, consente ora il transito sicuro di ciclisti e pedoni fino all'imbocco sud della ciclabile, subito dopo il ponte sull'Adige. L'intervento, iniziato il 18 gennaio 2023 e costato 470.000 euro, permette di collegare Villa Lagarina con Rovereto e con la ciclovia dell'Adige Eurovelo 7. Questo nuovo tratto si integra con la rete cicloviana trentina, lunga 460 km, che nel 2023 ha registrato 2,8 milioni di passaggi, con un incremento del 4% rispetto al 2022.





lungo la rotatoria situata di fronte all'ingresso dell'autostrada, mantenendo l'attraversamento della strada provinciale tramite un semaforo a chiamata. Successivamente, il percorso continua a fianco del marciapiede esistente, attraversa il sottopasso dell'autostrada e supera il distributore.

In passato, questo tratto rappresentava una criticità per ciclisti e pedoni a causa del restringimento della strada nei pressi dell'albergo Al Ponte, che li costringeva a un passaggio poco agevole e al transito sul marciapiede in lamiera presente sul ponte. Ora, grazie al restringimento della carreggiata e all'ampliamento del marciapiede, è stata realizzata una nuova ciclabile larga 2,50 metri, con una pavimentazione in pannelli grigliati di vetroresina.

La ciclabile prosegue fino all'imbocco di via Valdiriva, dove si collega alla ciclopedonale esistente, ovvero la ciclovia dell'Adige, parte dell'itinerario europeo Eurovelo 7 che va da Capo Nord a Malta.

Riduzione dell'impatto ambientale

Si stima che gli spostamenti con le ciclovie trentine abbiano consentito un risparmio di quasi 5 milioni di litri di carburante, evitando l'immissione nell'atmosfera di circa 10 mila tonnellate di

CO₂, equivalenti alla capacità di assorbimento di 264.000 alberi maturi.

Questo nuovo tratto di pista, lungo 585 metri, contribuisce a rendere più sicuro ed efficiente il collegamento tra Villa Lagarina e Rovereto, incentivando gli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola in bicicletta o a piedi. Si tratta di scelte che, oltre a ridurre l'inquinamento atmosferico, generano benefici economici concreti: un risparmio complessivo di quasi 54 milioni di euro per la comunità solo nel 2023, grazie al minore utilizzo di carburante e ai vantaggi in termini di salute pubblica.

Inoltre, il cicloturismo, sempre più attratto dalla bellezza del nostro territorio e dalla qualità delle infrastrutture, ha portato un indotto economico superiore a 100 milioni di euro all'anno in Trentino, rafforzando il connubio tra sostenibilità ambientale e sviluppo locale.

Questa infrastruttura non è solo un'opera funzionale, ma un investimento strategico per il futuro del territorio, capace di conciliare la necessità di ridurre le emissioni con la valorizzazione del nostro ambiente e delle nostre risorse.

CONSIGLIERE
DAVIDE PARISI



PRESENTAZIONE BIBLIOTECA

La Biblioteca è aperta al pubblico lunedì e martedì con orario 9-12 e 15-18 più il giovedì mattina con orario 10.30-12.30, per un totale di 16 ore settimanali. Gli autori più richiesti nel 2024 sono stati per il settore adulti Danielle Steel, Corina Bomann e Alice Basso, per il settore ragazzi gli intramontabili Geronimo Stilton e J.K. Rowling.

I prestiti sono stati 1.433, i nuovi acquisti inseriti nel catalogo sono stati 375 (di cui 152 settore adulti, 223 settore ragazzi). Gli utenti "attivi" della Biblioteca sono 230, con 46 nuovi iscritti, e per il 70% sono di sesso femminile, per la maggior parte residenti a Villa Lagarina e Volano. Per il 32% del totale nella fascia d'età 31-69 anni, per il 14% nella fascia d'età 70-79 e per il 26,5% nella fascia d'età 6-10 anni; (dati 2024 gennaio-ottobre). La Biblioteca comunale comunica attraverso una pagina Facebook e una pagina Instagram costantemente aggiornate.

I titoli più prestati nel 2024 sono stati:

"Il grido della rosa" di Alice Basso

"La madri di vento e di sale" di Lisa See

"Luna" di Britta Teckentrup

"il ladro di quaderni" di Gianni Solla

"Giorni di tempesta" di Corina Bomann

LA BIBLIOTECARIA
MARIELLA BRUGNOLLI

LIBRI PER BAMBINI

Gottardi, Miserocchi SOLO DANCE. API SOLITARIE E API SELVATICHE

Cocai Books, 39 pp., 2023
(illustrati)



Questo libro è dedicato alle "cugine selvatiche" delle api domestiche: i maestosi bombi, le grandi api legnaiole dal colore blu metallizzato, le api cardatrici, le api cuculo e molte altre. Questi insetti impollinatori sono sotto gli occhi di tutti e sono di fondamentale importanza per i nostri ecosistemi, eppure sono poco noti. Conoscerli è il primo fondamentale passo per poterli apprezzare e proteggere.

Disponibile al prestito in Biblioteca
con segnatura R 595 GOT 1

Lemire e Bregnhøi MIRA

Sinnos, 94 pp., 2023
(narrativa ragazzi - fumetti)



Serie a fumetti, dedicata al personaggio di Mira.

Si affrontano in maniera ironica, dolce e sottile problemi complessi: stavolta Mira riesce finalmente a conoscere suo padre Bjorn, che non ha mai visto prima, e la sua nuova famiglia. Dietro al racconto di problematiche moderne, di famiglie allargate, separazioni, riconciliazioni, Mira ci parla di sentimenti, emozioni, vicende che sembrano le nostre.

Disponibile al prestito in Biblioteca
con segnatura R 741 LEM 2

Holly Bourne SARESTI COSÌ BELLA

Camelozampa, 440 pp., 2024
(narrativa giovani adulti)



Un potente romanzo femminista, un'allegoria senza sconti che apre gli occhi sulla nostra società. La bellezza ha un prezzo. E le ragazze lo devono pagare. Nel mondo di Belle e Joni ci sono due opzioni, per una ragazza. Seguire le regole della Dottrina come fa Belle, applicare la tua Maschera, curare il tuo Look, incassare le attenzioni dei maschi sempre come un complimento: essere una Bella. Oppure ribellarsi alle imposizioni, come fa Joni: non truccarsi, non badare al proprio aspetto, cercare il riscatto attraverso lo studio. E diventare una Discutibile. Ma se ci fosse un'altra scelta? Cambiare le regole, rivendicare il tuo valore, trovare una via di uscita?

Disponibile al prestito in Biblioteca
con segnatura 823 BOUR 1

NARRATIVA ADULTI

Marco Damilano **LA MIA PICCOLA PATRIA. STORIA CORALE DI UN PAESE CHE ESISTE**

Rizzoli, 309 pp., 2023 (divulgazione)

Il racconto di ottant'anni di storia d'Italia, dal 1943 a oggi, dalla Resistenza alle nuove sfide. Gli eventi, i luoghi, i miti, i leader, gli inizi e gli addii che hanno costruito per la prima volta un'identità comune senza eserciti stranieri o dittature. Il Paese che esiste, ritratto nei passaggi cruciali della Repubblica, le conquiste collettive, le cadute, i passaggi oscuri, le tragedie, le rinascite. Il Paese dalle tante appartenenze e dei molti popoli che si sono incrociati, si sono scontrati, avranno la possibilità di ritrovarsi solo partendo dal riconoscimento e dall'apertura.

Disponibile al prestito in Biblioteca
con segnatura 945 DAM 1



Marco Malvaldi **DODICI: UN NUMERO CHE METTE D'ACCORDO**

il Mulino, 183 pp., 2024
(divulgazione)

Alla base della nostra capacità di contare e raggruppare, di seguire lo scorrere del tempo e persino di fare musica senza offendere le orecchie più sensibili, il dodici è un numero trasversale, dai molti significati, a volte contraddittori anche all'interno della matematica. In queste pagine si parlerà soprattutto di cosa ci permette di fare questo numero, fino a scoprire come sia fondamentale per la comunicazione umana - permettendoci addirittura di capire come mantenere un segreto e come comunicarlo solo a chi vogliamo noi. Se siete curiosi di sapere come una cifra possa essere così versatile, allora questo libro potrebbe interessarvi.

Disponibile al prestito in Biblioteca
con segnatura 512 MAL 1



Gad Lerner **GAZA: ODIO E AMORE PER ISRAELE**

Feltrinelli, 248 pp., 2024
(divulgazione)



Un libro sincero e necessario per non finire arruolati negli stereotipi delle opposte fazioni, preludio di ogni guerra. "Si può vivere in paradiso sapendo di avere l'inferno accanto?".

"Muori Sansone con tutti i filistei!" È a Gaza che la Bibbia colloca il celebre episodio in cui il guerriero ebreo perde la vita fra le macerie insieme ai nemici: il popolo dei filistei che dà il nome alla Palestina moderna. È da Gaza che il 7 ottobre 2023 hanno sconfinato le milizie di Hamas per compiere in Israele il più terribile massacro di ebrei dal tempo della Shoah. È sugli abitanti di Gaza che il governo Netanyahu ha scatenato una sanguinosa offensiva militare con il risultato di screditare la reputazione di Israele e isolarlo come mai prima d'ora. Gaza, insomma, oltre che un luogo è diventata il simbolo di una contesa che assume nel mondo dimensione culturale e morale. Gad Lerner si misura con il fanatismo identitario che ha contagiato i due popoli in guerra. Da ebreo per il quale Israele ha significato salvezza, deve fare i conti con l'esclusivismo e il tribalismo della destra sionista. Le spaccature della società israeliana, il rinchiudersi in se stesse delle Comunità ebraiche della diaspora, che si sentono incomprese e lanciano accuse di antisemitismo a chi solidarizza con i palestinesi, lo riportano alle domande cruciali che già si poneva Primo Levi: che futuro può avere questo Israele? Che funzione può esercitare il filone ebraico della tolleranza?

Disponibile al prestito in Biblioteca
con segnatura 956 LER 1

IL MARE GUARDA IN SILENZIO, IL NUOVO LIBRO DI ELEONORA URSO, SCRITTRICE DI VILLA LAGARINA



Mi chiamo Eleonora Urso, ho 28 anni e sono l'autrice di tre libri gialli.

Dopo "Fatali verità" (2021, Bookabook), romanzo che narra le vicende di Sara e Simone, investigatori che cercano di far luce su un omicidio, nel 2022 ho pubblicato "La casa sul lago salato" con Nolica Edizioni, casa editrice romagnola.

Il romanzo riprende i personaggi di Sara e Simone, alle prese rispettivamente con un caso di omicidio e una scomparsa. Nel corso della storia, si scoprirà che i due casi non sono solo collegati tra di loro, ma anche a un terribile delitto irrisolto avvenuto più di vent'anni prima che aveva visto la morte di un famoso scrittore...

Grazie a questa nuova pubblicazione, ho potuto partecipare in veste di scrittrice a "Più libri più liberi", la fiera della piccola e media editoria di Roma, e al Salone del Libro di Torino, oltre che a numerosi eventi e presentazioni in giro per il Trentino. Il libro è stato inoltre portato dalla casa editrice in varie fiere in tutta Italia.

Nell'ottobre quest'anno è invece uscito "Il mare guarda in silenzio" (Nolica edizioni). Questa volta Sara e Simone si fanno da parte per lasciare spazio ad Alice, artigiana inglese dal carattere chiuso. Riporto la trama così come si trova nella quarta di copertina.

“

Alice accetta di insegnare in una scuola a picco su una scogliera sulla costa ovest della Scozia, a pochi chilometri dalla strana e misteriosa Daphne, selvatica isola delle Ebridi.

La compagnia delle amiche storiche l'aiuta a convincersi, ma è soprattutto in cerca di un nuovo inizio dopo la scomparsa del fratello Arthur, giramondo ambientalista che lei teme – in cuor suo – essere morto.

...ma al suo arrivo due studenti scompaiono nel nulla e indizi riguardanti la drammatica vicenda del fratello riemergono dal passato. È vivo? E che fine hanno fatto i ragazzi? C'entra forse il misterioso prete che si aggira per la brughiera?

La vicenda di Alice si intreccia a quella di Leopold, un investigatore molto particolare.

Come i miei precedenti libri, "Il mare guarda in silenzio" è ordinabile in tutte le librerie, sia fisiche che online, e su Amazon.

”

ELEONORA URSO

L'AMMINISTRAZIONE DEL FARE



Concretezza: questa una delle parole chiave su cui la nostra lista si è impegnata nei quattro anni di consiliatura. Una parola derivante da anni di immobilismo, che ha avuto come naturale conseguenza il nostro sforzo in questi primi quattro anni di concentrarci non sulle parole, come qualcuno avrebbe evidentemente voluto continuare a fare, ma sulle opere e sui fatti, mantenendo quanto promesso nel programma e intervenendo prontamente al verificarsi di necessità ed emergenze.

Quattro anni fa, quando grazie al voto dei nostri concittadini abbiamo assunto per la prima volta il ruolo di lista di maggioranza e quindi di governo, non potevamo avere piena conoscenza delle difficoltà che avremmo incontrato. Concretezza, buonsenso e trasparenza hanno evidentemente dato buoni frutti, frutti che non solo siamo orgogliosi di presentare alla nostra comunità, ma soprattutto siamo felici di lasciare sul territorio per i prossimi decenni.

Questo significa essere una lista civica: non interessi nascosti o calati dall'alto, non "ciacere" e ragionamenti sui massimi sistemi o sui paragoni con le grandi città ma, ancora una volta, concretezza, presenza sul territorio, conoscenza dello stesso e tanta voglia di FARE.

Vogliamo ricordare le opere principali, con indicati anche i fondi pubblici che l'Amministrazione ha investito nel solo quadriennio 2020-2024, grazie ad una macchina comunale in continua trasformazione, ma sempre disponibile e concentrata nel trovare la migliore soluzione ai vari problemi.

ASFALTATURE / MANUTENZIONE STRADE

VILLA LAGARINA: via Bezzi € 46.000; via 25 Aprile € 43.000; via D. Chiesa € 34.000; via Magrè e via Pesenti € 70.000; via Gosetti, via Sandonà e via Garibaldi € 78.000. E' inoltre in fase di ultimazione il nuovo parcheggio lungo via Gosetti € 75.000.

PEDERSANO: via Rossaro € 120.000. E' inoltre in fase di cantierizzazione il marciapiede in via De Gasperi € 50.000.

PIAZZO: via Filatoio € 39.000; via Giardini, via XIV Agosto, loc. Lama € 85.000.

CEI: strada Bellaria con guardrail e asfalti € 27.400; strada maso Tiaf € 25.000.

CASTELLANO: lotto 1 € 46.600; lotto 2 € 70.000; via Roz € 41.000. E' stato inoltre ultimato il nuovo marciapiede con attraversamento pedonale sulla SP20 € 52.000.

Non è poi mancata particolare attenzione ai **PARCHI** e alle **AREE GIOCO**, ecco gli interventi principali:

VILLA LAGARINA: sostituzione giochi nel parco dei Sorrisi 30.000; nuovo parco giochi in via Donizetti € 9.000. Nei parchi dei Sorrisi e Lasta è stato inoltre installato un sistema di telecamere € 12.500 ed è in fase di messa in posa la nuova illuminazione € 22.500.

PEDERSANO: nuovo gioco nel parco San Lazzaro, tavole e pergolato € 24.700.

PIAZZO: sostituzione gioco nel parco San Zeno € 8.000.

CASTELLANO: nuova struttura da pallavolo e da basket € 4.800.

CEI: manutenzione parco € 5.000



Numerosi gli interventi di manutenzione generale agli IMMOBILI e BENI PUBBLICI e i lavori messi in campo per ampliare i servizi offerti:

PALAZZO LIBERA: pavimentazione e muro € 60.000; impianti: riscaldamento, illuminazione e videosorveglianza € 65.000.

BOCCIODROMO: a seguito della necessaria messa a norma e riconversione della struttura, è stata avviata una prima fase di lavori che si è concretizzata nella nuova sala multifunzionale € 67.000.

FILATOIO: messa in sicurezza € 25.000.

PALAZZO CAMELLI: messa in sicurezza del ballatoio € 50.000.

Sistemazione CAMPO SPORTIVO PEDERSANO € 23.000.

NUOVO DEPOSITO ACQUEDOTTO PEDERSANO: già finanziato e in fase di appalto, metterà al sicuro l'approvvigionamento idrico in caso di siccità € 565.000.

PARCHEGGIO CAPITEL DE DOERA € 67.000.

ACQUISTO TERRENI CEI: area parcheggio camper Bellaria € 10.200 e area nei pressi del Lagabis € 12.200, che erano in affitto al Comune da decenni.

Sistemazione CIMITERO DI CASTELLANO € 20.000.

CASERMA VIGILI DEL FUOCO di Castellano: il progetto, che prevede un nuovo magazzino in un'area accessibile e che valorizzi l'attività dei volontari, è finanziato per circa il 90% dalla Cassa provinciale antincendi, la conclusione dell'iter sarà nel 2025 € 1.098.000.

COLLEGAMENTO MONTANO "THE BRIDGE"

ovvero il collegamento ciclabile fra Piazza, Cesuino, Trasiel e Cei ripristinando la viabilità storica, è stato ammesso a finanziamento della PAT ed è in conclusione il progetto esecutivo € 590.000.

A queste opere sono ovviamente da aggiungere le centinaia di lavori minori gestiti dal cantiere comunale: manutenzioni degli edifici pubblici, sistemazione di marciapiedi e percorsi pedonali, piccoli lavori di asfaltatura, sostituzione e riparazione di cestini e panchine, posizionamento di segnaletica nella zona montana e molto altro.

Abbiamo inoltre portato a termine la sostituzione dei corpi illuminanti dell'illuminazione a pubblica ed ora il nostro comune è finalmente illuminato completamente a LED, con conseguente risparmio per le casse comunali e importante beneficio ambientale.

Numerosissime le attività organizzate dall'Amministrazione in **AMBITO CULTURALE**. Ne citiamo alcune:

FILATOIO: Progetto Aracne, Progetto Tra il dire e il fare, Aperture filatoio, Attività di formazione con università di Trento. Passeggiando con Dante (in occasione dei 700 anni dalla morte del Sommo Poeta); ottobre dorato a Palazzo Libera (mini coro e spettacolo di Flamenco); letture animate in biblioteca; presentazione di libri; mostra sull'Autonomia a 50 anni dal patto De Gasperi Gruber; Piazza della Seta; attività in occasione della giornata per l'eliminazione della violenza sulle donne; eventi alla

Chiesetta di San Martino (coro e spettacolo teatrale Sogno di una notte di mezza estate); Palazzi Aperti; concerti al Filatoio ARTE E TEATRO Valorizzazione Palazzo Libera, Circuito Mart, Sipario d'oro, Serate cabaret a Pedersano, Spettacolo Down e Shalom.

MUSICA ED EVENTI: Settenovecento, Aperitivi in musica, FoliArt, Giornata della memoria.

Altrettanto ricche sono state le **ATTIVITÀ SOCIALI**. Tra queste ricordiamo:

Attivazione servizio Tagesmutter, Ok Boomer, Nordic Walking, Valorizzazione lavori socialmente utili, Corso autodifesa, Estate al fresco, Ginnastica dolce, Associazione Acat, Aiuto sulle fragilità personali, Festa degli alberi con scuole infanzia, Genitorialità - cucinare con i papà, Giornata dell'accoglienza, Serate AIDO - donazione organi, Corso di fotografia, Corso di informatica, Università della terza età, Colonia estiva, Servizio del doposcuola, Giornata dello sport.

Tutto questo come lista civica "Comunità Nuova" non può che riempirci d'orgoglio e spronarci a dare ancora il massimo, per continuare il lavoro con l'aiuto dei concittadini e sempre pronti al dialogo e al confronto.

**LISTA CIVICA
COMUNITÀ NUOVA**

UNA GIUNTA CHE HA FALLITO, VILLA LAGARINA MERITA DI PIÙ



Sono passati quattro anni dall'insediamento della giunta Giordani, che prometteva rinnovamento, ascolto e concretezza. Oggi il bilancio è impietoso: promesse tradite, incapacità amministrativa e una comunità più debole e frammentata. È tempo di fare i conti con chi ci ha governato.

A poche settimane dalle elezioni del 2020, la sindaca Giordani ha inviato una lettera a tutte le associazioni promettendo a tutti più fondi e continuo sostegno. Ma la realtà è stata ben diversa: aumenti dei costi per le sedi, burocrazia soffocante e addirittura sfratti per chi aveva sempre lavorato al servizio del territorio. Il vicesindaco Laffi, che si diceva vicino al mondo delle associazioni, non ha mai convocato un incontro serio con tutte le realtà del nostro territorio, anzi, ha imposto un sistema in cui esistono associazioni "amiche" dell'amministrazione e altre messe ai margini; Associazioni di serie A e di serie B come dichiarato dallo stesso vicesindaco durante un incontro con alcune associazioni del territorio. Non ci sorprendiamo, è il metodo della sindaca

Giordani: silenzio e mancanza di confronto. Lontana dai cittadini, isolata nelle sue stanze a decidere senza nemmeno ascoltare chi vive davvero il territorio.

E dove sono finiti gli incontri promessi? Quattro incontri annuali in ogni frazione? Una farsa! Ne hanno fatti meno di uno all'anno, e la lista di maggioranza, "Comunità Nuova", non ne ha mai organizzato nemmeno uno! La realtà è che questa giunta ha deciso tutto senza mai confrontarsi, senza mai condividere una progettualità, senza mai ascoltare il proprio territorio. Hanno adottato una variante del piano regolatore a pochi mesi dalle elezioni, senza dialogo, esautorando il ruolo pubblico nella gestione degli spazi comuni. E quando abbiamo chiesto chiarimenti, invece di rispondere hanno detto che avrebbero segnalato la nostra lista alla procura per un'immagine in un post su Facebook: un atto intimidatorio che svela la loro ipocrisia e la paura del confronto.

Basta con le chiacchiere! La realtà è che questa amministrazione ha portato a casa solo fallimenti. Ricordiamo i disastri nei servizi alle famiglie: la chiusura del micronido, la confusione nelle colonie estive, la carenza di posti all'asilo per l'infanzia che ha costretto i genitori a rivolgersi a strutture private. Questo, è solo l'ennesimo esempio di un'amministrazione incapace di fare scelte concrete.

E l'area feste? Un bocciodromo trasformato in una sala senza un obiettivo specifico né tanto meno gli arredi. Una promessa di sviluppo che si è tradotta in un fallimento totale, realizzata di fretta e furia senza aver coinvolto nessuno, senza aver ascoltato le reali esigenze della nostra comunità. La ciclabile da Villa Lagarina a Cei?

Una chimera con pendenze insostenibili, rimasta sulla carta. E il progetto della caserma dei vigili del fuoco a Castellano? Una scelta disastrosa che ha bloccato il bilancio comunale senza portare alcun risultato. In questi quattro anni Villa Lagarina è diventata un comune isolato, senza visione né futuro. Da capofila in iniziative sociali, culturali e ambientali, siamo stati ridotti a un piccolo orto di interessi privati e scelte miopi.

Noi, però, ci siamo. Non ci siamo limitati a criticare: abbiamo lavorato per dimostrare che un'alternativa è possibile. In questi quattro anni abbiamo organizzato incontri pubblici, presentato mozioni, comunicati e interrogazioni per stimolare il confronto e proporre soluzioni. Abbiamo incontrato le associazioni, ascoltato i cittadini e portato avanti le loro istanze.

Cosa avremmo fatto noi? Prima di tutto, garantire continuità ai servizi per le famiglie: il micronido doveva restare aperto, senza se e senza ma. Le colonie estive andavano gestite con serietà e programmazione. L'area feste doveva essere pensata come un progetto integrato con il centro storico, capace di portare vita alle piazze. A Pedersano serviva una vera area relazionale, e non qualche metro di marciapiede spacciato per investimento. A Castellano, il progetto per i vigili del fuoco già approvato era più che sufficiente, senza bisogno di bloccare per anni il bilancio comunale.

Villa Lagarina merita di più. Dopo quattro anni di promesse tradite, è il momento di cambiare davvero. Alle prossime elezioni, riprendiamoci il futuro e costruiamo insieme un cambiamento reale: in meglio.

**CONSIGLIERI DI
FUTURO IN COMUNE**

I NUMERI DEL CONSIGLIO COMUNALE DA OTTOBRE 2020 FINO A NOVEMBRE 2024

ADUNANZE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio comunale, dall'inizio del mandato amministrativo al 30 novembre 2024 ha tenuto 31 adunanze:

Anno	N. adunanze
2020	4
2021	9
2022	6
2023	7
2024	5
TOTALE	31

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Il Consiglio comunale, nel periodo in esame, ha presentato n. 234 deliberazioni:

Anno	N. delibere
2020	64
2021	58
2022	36
2023	46
2024	30
TOTALE	234

RINGRAZIAMENTI

Il mio personale ringraziamento per l'impegno e la collaborazione di tutti coloro che in questi anni mi hanno permesso di condurre in modo corretto le discussioni in aula e il confronto istituzionale, garan-

PARTECIPAZIONE DEI CONSIGLIERI AI LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nella composizione del Consiglio comunale dall'inizio del mandato amministrativo al 30 novembre 2024, ci sono state alcune modifiche: nel 2021 la surroga dell'Assessore Cont Antonio con la Consigliera Bonzi Elena e la conseguente nomina del nuovo Assessore Grandi Antonio; nel 2022 la surroga del Consigliere Zandonai Giuliano Paolo con la Consigliera Graziola Marika. Nel periodo di assenza della Presidente del Consiglio, le adunanze sono state presiedute dalla Vicepresidente Calliari Landivar Gabriella. Anche per quanto riguarda la figura del Segretario comunale che svolge il ruolo di verbalizzante durante la seduta del Consiglio comunale si evidenzia che, nel periodo in esame, si sono succeduti 5 Segretari comunali.

Componenti del Consiglio comunale	Cognome	Nome	Gruppo consiliare	n. adunanze	n. presenze	n. assenze giustificate
Presidente	Baldo	Rosanna	Comunità Nuova	31	26	5
Vicepresidente	Calliari Landivar	Gabriella	Comunità Nuova	31	29	2
Sindaco	Giordani	Yulka	Comunità Nuova	31	31	0
Vicesindaco	Laffi	Luca	Comunità Nuova	31	29	2
Assessore	Bortolotti	Walter	Comunità Nuova	31	27	4
Assessore	Manica	Marta	Comunità Nuova	31	31	0
Assessore	Cont	Antonio	Comunità Nuova	9	8	1
Assessore	Grandi	Antonio	Comunità Nuova	31	29	2
Capogruppo	Pederzini	Matteo	Comunità Nuova	31	30	1
Consigliere	Bonzi	Elena	Comunità Nuova	22	19	2
Consigliere	Broseghini	Paolo	Comunità Nuova	31	31	0
Consigliere	Parisi	Davide	Comunità Nuova	31	28	3
Consigliere	Tezzele	Giorgio	Comunità Nuova	31	30	1
Capogruppo	Zandonai	Enrica	Futuro in Comune	31	27	4
Consigliere	Battisti	Italo	Futuro in Comune	31	21	10
Consigliere	Cont	Jacopo	Futuro in Comune	31	24	7
Consigliere	Fumanelli	Marco	Futuro in Comune	31	27	4
Consigliere	Graziola	Marika	Futuro in Comune	15	13	2
Consigliere	Manica	Gabriele	Futuro in Comune	31	26	5
Consigliere	Zandonai	Giuliano Paolo	Futuro in Comune	16	13	3

tendo la proficua riuscita delle sedute del Consiglio comunale. Un ringraziamento alla Vicepresidente, ai Capigruppo e a tutti i Consiglieri. Non per ultimo, ringrazio la Segreteria amministrativa che ha lavorato con preparazione e professionalità, affian-

cando i lavori del Consiglio e consentendomi di svolgere il mio compito in tranquillità ed efficienza.

LA PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
ROSANNA BALDO

POESIE

DI LIA CINÀ BEZZI



Muto tessitore

Muto tessitore il tempo,
sembra in attesa come un pensiero
smarrito di nebbia sopra il mare.

Vi vedo poveri migranti
delle mie inconse memorie,
fantasmi di sale dalle orbite vuote,
bruciati dal liquido nulla
di questo estenuato ritmo
che infittisce l'ansia del cuore,
disegna teorie di alghe stregate,
meduse rapaci di onde lontane,
vi vedo,
abbandonati al livido abisso
dove l'acqua è culla
sui giorni dell'oblio.

Parole nomadi

I giorni hanno catturato
parole nomadi,
parlano di guerra.
Echi di vita abitano
il vuoto, la fame, l'abbandono.
Narrano le ruote
fiabe di miseri carri,
un giogo di lacrime.
Brulicanti silenzi
ondeggiano sui fili
con gli stracci.
Vagano spaurite creature
nel tempo che vira
e respinge l'intruso.
Non c'è strada
che orienti la speranza,
l'inganno dipana solitudine
in questo mondo
povero di slanci.
L'abisso è sospeso,
un volo nero nel cuore
di chi non sa leggere.



